

Comune di

San Giuliano Terme

Provincia di Pisa

**Documento Unico
di
Programmazione**

2024 / 2026

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
Lo scenario economico italiano	10
La popolazione.....	13
Situazione socio-economica.....	18
La realtà del Comune di San Giuliano Terme.....	19
Quadro delle condizioni interne all'Ente.....	23
Organi istituzionali dell'Ente.....	23
Struttura degli Uffici e dei Servizi.....	25
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'Ente.....	30
Analisi finanziaria generale.....	31
Evoluzione delle entrate (accertato).....	31
Evoluzione delle spese (impegnato).....	32
Partite di giro (accertato/impegnato).....	32
Analisi delle entrate.....	33
Entrate correnti (anno 2023).....	33
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	35
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	39
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	39
Analisi della spesa - parte corrente.....	44
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	44
Indebitamento.....	48
Risorse umane.....	49
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	52
Le principali linee politiche da attuare nel mandato 2019-2024.....	55
SEZIONE OPERATIVA.....	70
Parte prima.....	71
Elenco dei programmi per missione.....	71
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	71
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	101
Parte corrente per missione e programma.....	101
Parte corrente per missione.....	105
Parte capitale per missione e programma.....	109
Parte capitale per missione.....	112
Parte seconda.....	115
Programmazione dei lavori pubblici.....	115
Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026	122
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	125
Programmazione del fabbisogno di personale.....	127

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	13
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	15
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	15
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	16
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	31
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	32
Tabella 7: Partite di giro.....	32
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	33
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	36
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	42
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	46
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	46
Tabella 14: Indebitamento.....	48
Tabella 15: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	52
Tabella 16: Parte corrente per missione e programma.....	104
Tabella 17: Parte corrente per missione.....	107
Tabella 18: Parte capitale per missione e programma.....	111
Tabella 19: Parte capitale per missione.....	113

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

La Parte Seconda contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

il programma delle opere pubbliche;
il programma degli acquisti di servizi e forniture;
il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Lo scenario economico italiano

Nel corso del 2022 l'economia italiana ha continuato il recupero, per il secondo anno consecutivo, rispetto al calo registrato nel 2020. La crescita conseguita, pari al 3,7 per cento, è confortante, ma il dato di contrazione dei consumi privati osservato nel quarto trimestre dello scorso anno segnala che il potere d'acquisto delle famiglie è stato eroso dalla fiammata inflazionistica dell'anno scorso. I conti dei settori istituzionali recentemente diffusi dall'Istat rivelano, infatti, che i redditi reali si sono ridotti nel corso dell'anno, laddove risulta un aumento dei redditi disponibili nominali di 6,3 per cento da confrontarsi ad un tasso medio d'inflazione dell'8,7 per cento secondo l'indice IPCA.

Le famiglie hanno compensato questa riduzione erodendo in parte i risparmi precedentemente accumulati. Nel corso dell'anno la propensione al risparmio si è progressivamente ridotta, collocandosi nell'ultimo quarto d'anno al 5,3 per cento, un valore inferiore rispetto alla media del decennio 2010-2019 (8,2 per cento).

Il calo di potere di acquisto causato dall'inflazione si è concentrato sulla fascia di lavoratori a reddito fisso, che in questa fase occorre tutelare in modo particolare. In quest'ottica, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi è la via scelta dal Governo al fine di contribuire al duplice scopo di incrementare i redditi reali delle famiglie e al contempo limitare la rincorsa salari-prezzi.

Un effetto benefico della conseguente moderazione salariale e del rallentamento dell'inflazione corrente potrebbe portare a contenere le aspettative di inflazione degli operatori economici e dei mercati finanziari. Il rallentamento della crescita dei prezzi, che passa necessariamente per il contenimento delle aspettative di inflazione degli operatori economici e dei mercati finanziari, contribuirebbe anche a un complessivo miglioramento dei dati per l'Italia e per l'area dell'euro, i riducendo la probabilità di ulteriori forti rialzi dei tassi guida della Banca Centrale Europea.¹

Si osserva comunque che la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

1 Fonte DEF 2023 - Relazione al parlamento

Le seguenti tabelle riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL e le spese per consumi.

Dataset: Prodotto interno lordo lato produzione			
Tipo aggregato	prodotto interno lordo ai prezzi di		
Valutazione	prezzi correnti		
Correzione	dati grezzi		
Edizione	Dic-2022		
Seleziona periodo	2019	2020	2021
Territorio			
Italia	1.796.648,5	1.660.621,4	1.782.050,4
Centro-nord	1.398.839,7	1.291.527,0	1.387.094,6
Nord	1.009.029,3	937.321,9	1.009.477,9
Nord-ovest	592.840,4	551.631,1	595.048,2
Piemonte	137.941,3	126.867,2	136.280,8
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	4.868,7	4.446,1	4.739,4
Liguria	50.237,0	45.478,0	48.761,2
Lombardia	399.793,2	374.839,8	405.266,8
Nord-est	416.188,9	385.690,7	414.429,7
Trentino Alto Adige / Südtirol	47.311,2	44.147,6	47.281,3
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	25.803,5	23.961,7	25.645,8
Provincia Autonoma Trento	21.507,7	20.185,9	21.635,5
Veneto	166.519,3	152.682,8	164.392,2
Friuli-Venezia Giulia	39.306,2	36.614,1	39.104,1
Emilia-Romagna	163.052,2	152.246,3	163.652,1
Centro	389.810,4	354.205,1	377.616,7
Toscana	122.179,0	107.959,1	114.925,7
Umbria	22.978,7	21.082,4	22.724,2
Marche	42.666,0	39.322,5	42.256,9
Lazio	201.986,6	185.841,0	197.709,9
Mezzogiorno	396.700,3	368.200,6	393.747,4
Sud	272.330,5	252.460,5	270.830,2
Abruzzo	32.936,4	30.317,2	32.588,1
Molise	6.487,5	6.043,6	6.362,5
Campania	111.065,0	102.581,8	110.124,6
Puglia	75.832,2	71.124,6	76.316,3
Basilicata	12.672,0	11.431,6	12.746,7
Calabria	33.337,4	30.961,6	32.692,0
Isole	124.369,7	115.740,1	122.917,2
Sicilia	89.242,2	83.555,9	88.370,1
Sardegna	35.127,5	32.184,2	34.547,1
Extra-Regio	1.108,6	893,8	1.208,4

Dati estratti il 23 Jun 2023 07:30 UTC (GMT) da I.Stat

Dataset:Spese per consumi

Tipo dato	famiglie (composizione %)					
Selezione periodo	2021					
Quantili di spesa totale equivalente	I quinto	II quinto	III quinto	IV quinto	V quinto	tutte le voci
Territorio						
Italia	20	20	20	20	20	100
Nord-ovest	12,8	16,7	21,3	22,1	27,2	100
Piemonte	15,7	20,9	22,8	21,3	19,4	100
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	7,8	16,4	21,8	23,2	30,7	100
Liguria	15,6	20,4	21,1	19,8	23,3	100
Lombardia	11,2	14,2	20,6	22,8	31,2	100
Nord-est	12,9	18,8	21,1	23,9	23,3	100
Trentino Alto Adige / Südtirol	7,8	15,4	21	26	29,8	100
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	6,3	12,7	19,6	28,3	33,1	100
Provincia Autonoma Trento	9,2	18	22,4	23,9	26,6	100
Veneto	15,7	19,2	23,2	21,7	20,3	100
Friuli-Venezia Giulia	10,4	19,5	22,5	24,4	23,3	100
Emilia-Romagna	12,1	19,1	18,5	25,5	24,9	100
Centro	14,3	18,9	20,3	22,9	23,8	100
Toscana	13,7	18,3	21,6	23,5	23	100
Umbria	20,5	19,6	17,6	21,1	21,2	100
Marche	17,2	26,1	22,5	22,6	11,7	100
Lazio	13	17,4	19,3	22,8	27,6	100
Sud	36,3	23,9	17,6	13	9,3	100
Abruzzo	23,2	23,9	21,2	17	14,7	100
Molise	30,6	23,2	16,2	18,2	11,9	100
Campania	35,8	22,3	19,1	13,2	9,7	100
Puglia	43,2	25,4	14,8	9,9	6,7	100
Basilicata	32,4	26,7	18,4	14	8,6	100
Calabria	34,8	24,5	16,5	14,7	9,5	100
Isole	30,7	25,5	19,1	15,7	9	100
Sicilia	31,7	25,9	19,3	15,4	7,8	100
Sardegna	28,1	24,4	18,6	16,7	12,2	100

Dati estratti il 23 Jun 2023 07:27 UTC (GMT) da I.Stat

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 30915.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	28864
2003	29062
2004	29382
2005	29532
2006	29775
2007	29983
2008	30251
2009	30472
2010	30812
2011	31069
2012	31227
2013	31066
2014	31363
2015	31410
2016	31399
2017	31480
2018	31447
2019	31195
2020	31223
2021	31053
2022	30915

Tabella 1: Popolazione residente

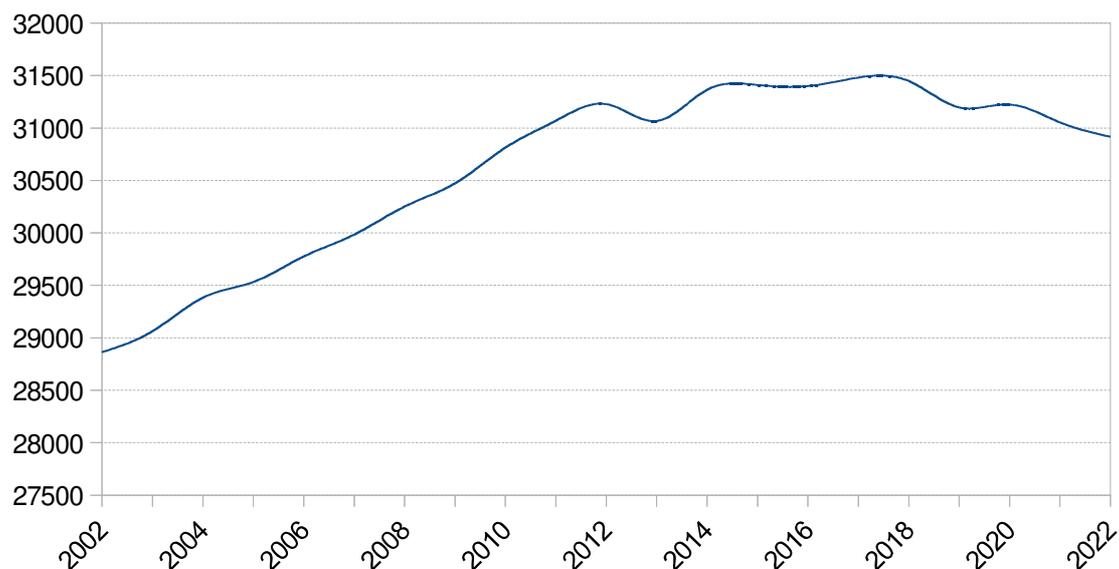


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	31103
Popolazione al 01/01/2022	31059
Di cui:	
Maschi	15106
Femmine	15945
Nati nell'anno	146
Deceduti nell'anno	398
Saldo naturale	-252
Immigrati nell'anno	1253
Emigrati nell'anno	1137
Saldo migratorio	116
Popolazione residente al 31/12/2022	30915
Di cui:	
Maschi	15010
Femmine	15095
Nuclei familiari	13600
Comunità/Convivenze	15
In età prescolare (0 / 5 anni)	1155
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	2544

In forza lavoro (15/ 29 anni)	4534
In età adulta (30 / 64 anni)	14849
In età senile (oltre 65 anni)	7833

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	4459	32,79%
2	4183	30,76%
3	2707	19,90%
4	1697	12,48%
5 e più	554	4,07%
TOTALE	13600	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

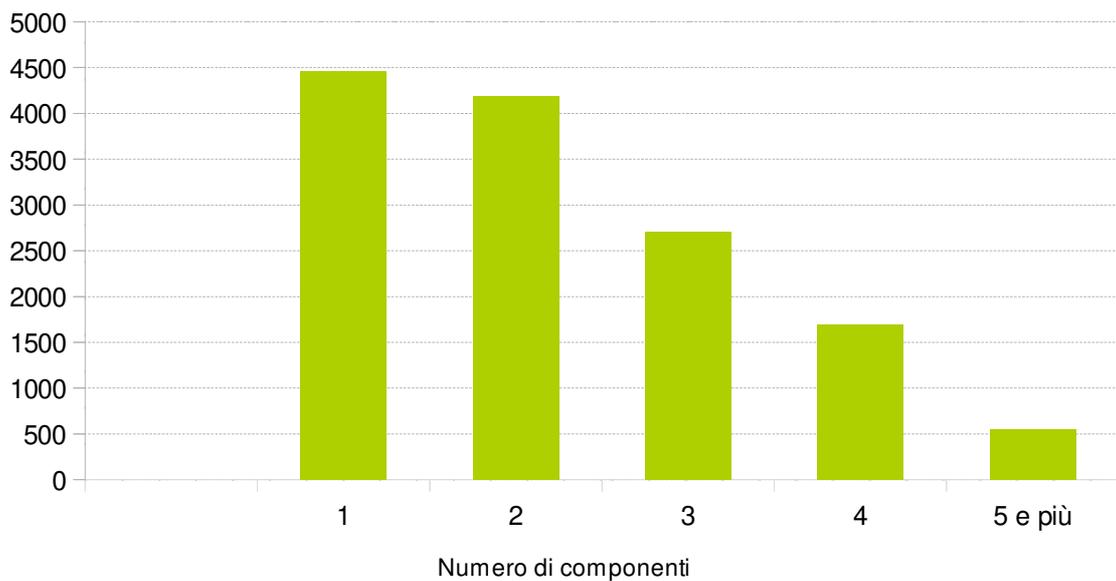


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di San Giuliano Terme
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	96	57	153	62,75%	37,25%
1-4	396	403	799	49,56%	50,44%
5 -9	652	567	1219	53,49%	46,51%
10-14	798	730	1528	52,23%	47,77%
15-19	839	758	1597	52,54%	47,46%
20-24	821	738	1559	52,66%	47,34%
25-29	768	610	1378	55,73%	44,27%
30-34	769	766	1535	50,10%	49,90%
35-39	773	784	1557	49,65%	50,35%
40-44	889	904	1793	49,58%	50,42%
45-49	1173	1243	2416	48,55%	51,45%
50-54	1307	1363	2670	48,95%	51,05%
55-59	1235	1357	2592	47,65%	52,35%
60-64	1092	1194	2286	47,77%	52,23%
65-69	859	975	1834	46,84%	53,16%
70-74	707	912	1619	43,67%	56,33%
75-79	767	897	1664	46,09%	53,91%
80-84	580	789	1369	42,37%	57,63%
85 >	489	858	1347	36,30%	63,70%
TOTALE	15010	15905	30915	48,55%	51,45%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

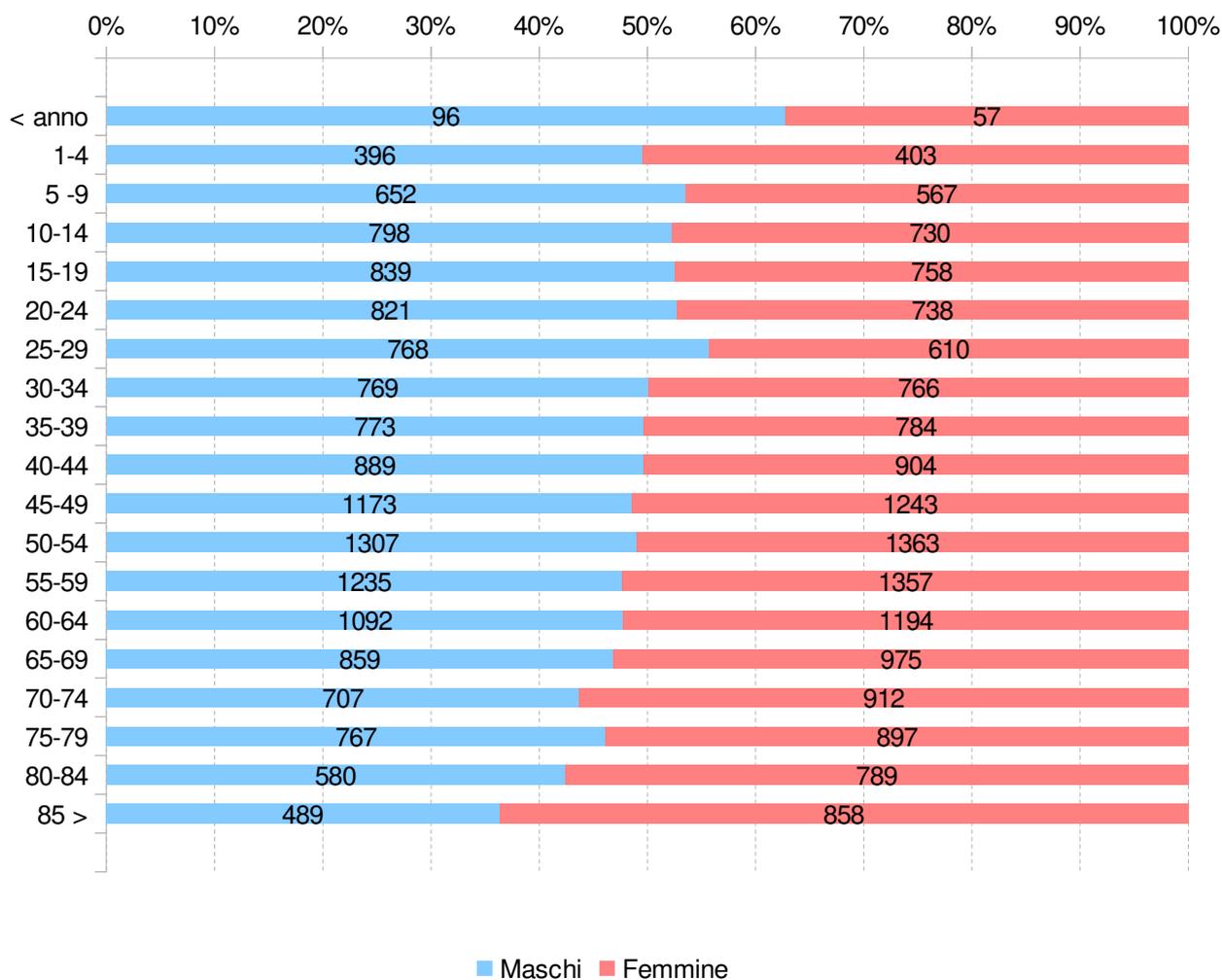


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

La realtà del Comune di San Giuliano Terme

Breve Descrizione del Territorio

Il territorio del comune di San Giuliano Terme presenta un'escursione altimetrica complessiva di 830 m s.l.m., di cui il minimo è di 1 metro sul livello del mare. Infatti l'intero territorio presenta sia zone montane che balneari, anche se l'unico accesso al mare è interno al Parco naturale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, quindi totalmente priva di attrezzature per i bagnanti e interdetta alla maggior parte delle persone (se non in presenza di una guida forestale).

San Giuliano Terme nasce a sud dei Monti Pisani a circa 7 km da Pisa e si estende tra i fiumi Arno a est e Serchio ad ovest. È sede di un importante stabilimento termale e di una delle poche acque che sgorgano oligominerali dalla sorgente. La fonte è anche uno dei principali bacini idrici nelle vicinanze della città.

Tra i principali corsi d'acqua del territorio comunale vi sono il Serchio, il Fiume Morto ed il fosso del Mulino, conosciuto anticamente con il nome di Fosso di Ripafratta e oggi più comunemente come Fosso Demaniale.

Frazioni

Nel territorio comunale di San Giuliano Terme si contano venti frazioni:

Agnano	ab. 531	u. 252 d. 279	Molina di Quosa	ab. 919	u. 443 d. 476
Arena Metato	ab. 3966	u. 1968 d. 1998	Orzignano	ab. 1037	u. 502 d. 535
Asciano Pisano	ab. 2507	u. 1195 d. 1312	Pappiana	ab. 1015	u. 480 d. 535
Campo	ab. 1269	u. 619 d. 650	Pontasserchio	ab. 2597	u. 1254 d. 1343
Colignola	ab. 862	u. 417 d. 445	Pugnano	ab. 275	u. 131 d. 144
Colognole	ab. 473	u. 241 d. 232	Rigoli	ab. 443	u. 222 d. 221
Gello	ab. 2448	u. 1185 d. 1263	Ripafratta	ab. 662	u. 325 d. 337
Ghezzano	ab. 4269	u. 2065 d. 2204	San Giuliano Terme	ab. 2310	u. 1127 d. 1183
Madonna dell'Acqua	ab. 2022	u. 992 d. 1030	San Martino a Ulmiano	ab. 1713	u. 840 d. 873
Mezzana	ab. 924	u. 435 d. 507	Sant'Andra in Pescaiola	ab. 655	u. 317 d. 338

Eventi

Nel periodo di fine aprile viene organizzata l'Agrifiera, l'antica fiera del bestiame nata nel 1889 come manifestazione per pubblicizzare il mucco pisano, e consacrata col nome attuale nel 1909 quando venne ampliata a tutta la zootecnia. L'Agrifiera è ormai diventata un importante evento che attrae molti visitatori da tutti territori circostanti con oltre 100.000 persone per edizione. Manifestazione nata nel 1889 con l'intento preciso di evidenziare e pubblicizzare la razza bovina conosciuta tutt'oggi con il nome di Mucco Pisano. La presenza di bestiame già dal 1900 rappresentava l'aspetto principale della fiera di Pontasserchio, evento attesa da tutti gli allevatori della zona. La svolta avvenne nell'edizione del 1906 in cui si realizzò la prima esposizione limitata al bestiame da riproduzione di razza di Mucca Pisana, con assegnazione di premi in denaro, medaglie e diplomi.

Il 24 agosto viene festeggiato il patrono di San Giuliano Terme San Bartolomeo con banchetti di mercato ed esibizioni varie.

Il "Settembre Sangiulianese" è invece una serie di spettacoli, concerti e mostre tenuti per tutta la durata del mese di settembre fino a metà ottobre.

Onorificenze



Medaglia d'argento al Merito Civile

«La popolazione, con generosa solidarietà, accolse i numerosissimi sfollati delle zone vicine e, nonostante le razzie, i rastrellamenti e le uccisioni indiscriminate ad opera dei tedeschi, diede prova di un ammirevole spirito di resistenza e di straordinarie virtù civiche, ispirati dai più alti ideali di libertà e di democrazia. 1943/1944 - San Giuliano Terme (PI)»

Aree naturali

1- Monte Castellare è un'area naturale protetta di interesse locale italiana istituita nel 1997, situata nei pressi di San Giuliano Terme, in provincia di Pisa. Il Monte Castellare è un piccolo rilievo montuoso di 253 m sito nella parte sud occidentale della formazione montuosa del Monte Pisano.

2. Valle delle Fonti, anche conosciuta come Via delle Fonti, è una area naturale protetta di interesse locale in provincia di Pisa. Essa è situata nel contesto dei Monti Pisani. Il nome deriva dalla presenza, lungo il percorso che sale al monte, di numerose fonti dalle quali si dirama l'antico acquedotto mediceo pisano.

3. La rocca di Ripafratta, nota anche come rocca di San Paolino o castello di Ripafratta, è un castello medievale situato sul colle Vergario, che sovrasta il paese di Ripafratta, al confine della provincia di Pisa.

4. Acquedotto romano di Caldaccoli è un acquedotto di epoca romana risalente al I secolo d.C.

che portava l'acqua dalla sorgente termale della località di Caldaccoli, conosciuta col nome di *calidae aquae*, nei pressi di San Giuliano Terme, alle terme di Pisa, conosciute in età medioevale col nome di Bagni di Nerone.

5. Acquedotto Mediceo è un antico acquedotto attivo tra il XVII e il XX secolo che attraversa la campagna da Asciano Pisano a Pisa.

Economia

L'economia locale è basata essenzialmente sull'agricoltura e sulla produzione di un caratteristico olio da cucina. Nel settore terziario è senz'altro importante il turismo attratto specialmente dai luoghi rurali e dai percorsi naturalistici presenti sui Monti Pisani. Un segno particolare di questo tipo di turismo è la conversione di molte case contadine in agriturismi e *bed and breakfast*.

Un'altra fonte economica per il comune è riconducibile alla località della Fontina (toponimo derivato dalla presenza di una piccola fontana dell'acquedotto mediceo), presso la frazione di Ghezzano. Lì è presente un piccolo centro industriale in continua espansione con sede di molte imprese della zona.

Infrastrutture e trasporti

Strade

San Giuliano Terme è attraversato da ovest a est dalla Strada statale 12 dell'Abetone e del Brennero (in antichità conosciuta come Via Aemilia Scauri prima e Via Julia Augusta successivamente), che la collega direttamente a Pisa e Lucca. In prossimità del centro, fu costruita una variante della Strada Statale 12 che, tramite il Foro di San Giuliano nei Monti Pisani, la collega direttamente alla Piana di Lucca

Ferrovie

La stazione ferroviaria, che si trova lungo la ferrovia Lucca-Pisa, è attiva dal 1846 ed è servita dai treni per i due capoluoghi svolti da Trenitalia nell'ambito del contratto di servizio stipulato con la Regione Toscana. La frequenza base delle corse è di un treno ogni 30 minuti per direzione.

Il territorio comunale è inoltre servito dalle fermate di Rigoli e Ripafratta, a servizio delle omonime frazioni.

Mobilità urbana

Il trasporto pubblico urbano e suburbano è garantito dagli autoservizi svolti dalla società Autolinee Toscane con collegamenti diretti per Pisa e Lucca.

Piste ciclabili

Per spostarsi tramite bicicletta è presente una pista ciclabile dedicata che collega la frazione di Asciano con il centro urbano di Pisa. Il percorso, lungo 5 km, segue l'acquedotto Mediceo passando

per la frazione di Ghezzano e presenta due incroci a raso con strade modestamente trafficate oltre a poche strade di accesso alle abitazioni private del luogo. La composizione del fondo stradale è mista di asfalto e ghiaia fine, dotando all'intero tracciato una facile percorrenza.

Impianti sportivi

San Giuliano Terme è dotata di un impianto sportivo dedicato a Giovanni Bui. Questo comprende una piscina coperta di 25 metri, un campo da calcio regolamentare con tribuna coperta da 800 posti e impianto di illuminazione, un secondo campo da calcio con erba sintetica, una pista da atletica, tre campi da tennis e uno da beach volley. All'interno della zona degli impianti si trovano ampi spazi verdi dotati di giochi per bambini e tavoli di legno. Lo stadio comunale è anche un Centro Federale Territoriale della FIGC.

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Organi istituzionali dell'Ente

Il Sindaco Sergio Di Maio

Ha mantenuto per sé la delega delle seguenti materie: Rapporti con i cittadini - Gestione della Polizia - Municipale e Sicurezza - Politiche Urbanistiche ed Edilizia Privata - Protezione Civile - Diritto alla salute e rapporti con la Società della Salute

La Giunta è composta da 7 assessori che collaborano con il Sindaco al governo dell'ente.

Il Vice Sindaco Lucia Scatena ha le seguenti deleghe: Politiche per lo Sviluppo Economico - Turismo e Rapporti con Città Gemellate - Promozione della Cultura - Politiche per la pace e Memoria Storica - Legalità - Agrifera

L'assessora Lara Ceccarelli ha le seguenti deleghe: Politiche per Istruzione e rapporti con l'Università - Edilizia Scolastica - Pari Opportunità - Politiche per la solidarietà, cooperazione e integrazione;

L'assessore Matteo Cecchelli ha le seguenti deleghe: Bilancio, economato e politiche fiscali - Rapporti con le società partecipate - Coordinamento delle politiche d'area - Progettazione e rigenerazione urbana;

L'assessore Francesco Corucci ha le seguenti deleghe: Politiche abitative - Politiche per Mobilità e Trasporti - Gestione Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale;

L'assessore Gabriele Meucci ha le seguenti deleghe: Politiche per la Semplificazione Amministrativa - Attuazione del Programma - Organizzazione Struttura Comunale - Promozione e Ricerca Fondi Europei - Informatizzazione - Personale;

L'assessore Filippo Pancrazzi ha le seguenti deleghe: Politiche per l'ambiente, l'agricoltura e la biodiversità - Politiche per la difesa del suolo - Partecipazione;

L'assessora Roberta Paolicchi ha le seguenti deleghe: Gestione Impiantistica Sportiva e Promozione dello Sport - Promozione e Gestione delle Politiche Giovanili - Politiche per la Tutela Animali - Rapporti con le Associazioni di Volontariato.

Il Consiglio Comunale è presieduto da un Presidente che lo rappresenta.

Il Presidente, che dura in carica quanto il Consiglio che lo ha nominato, è eletto dal Consiglio Comunale nel proprio seno nella prima adunanza, a maggioranza assoluta dei propri componenti. Con lo stesso procedimento è eletto il Vice Presidente del Consiglio, per l'espletamento delle funzioni in caso di assenza od impedimento del Presidente ... (Statuto, art. 14)

I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, con l'adozione della relativa delibera da parte del Consiglio Comunale. I Consiglieri rappresentano la comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato, con piena libertà di opinione. Sono responsabili dei voti che esprimono sui provvedimenti deliberati. (Statuto, artt. 22 ss).

Garante dell'informazione e della partecipazione

Con il Provvedimento del Sindaco numero 3 del 12 gennaio 2017 è stato nominato Garante dell'informazione e della partecipazione del Comune di San Giuliano Terme **Alessio Pierotti**, dell'ufficio di staff del Sindaco. La nomina avrà durata, salvo diversa decisione, fino alla scadenza del mandato del Sindaco e non comporta variazioni del contratto di lavoro esistente.

Con delibera di Consiglio comunale n. 80 del 27/07/2015 è stato approvato il regolamento comunale che istituisce la figura del **Garante per i diritti delle persone disabili**.

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione è un organismo indipendente, cui il Comune affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione.

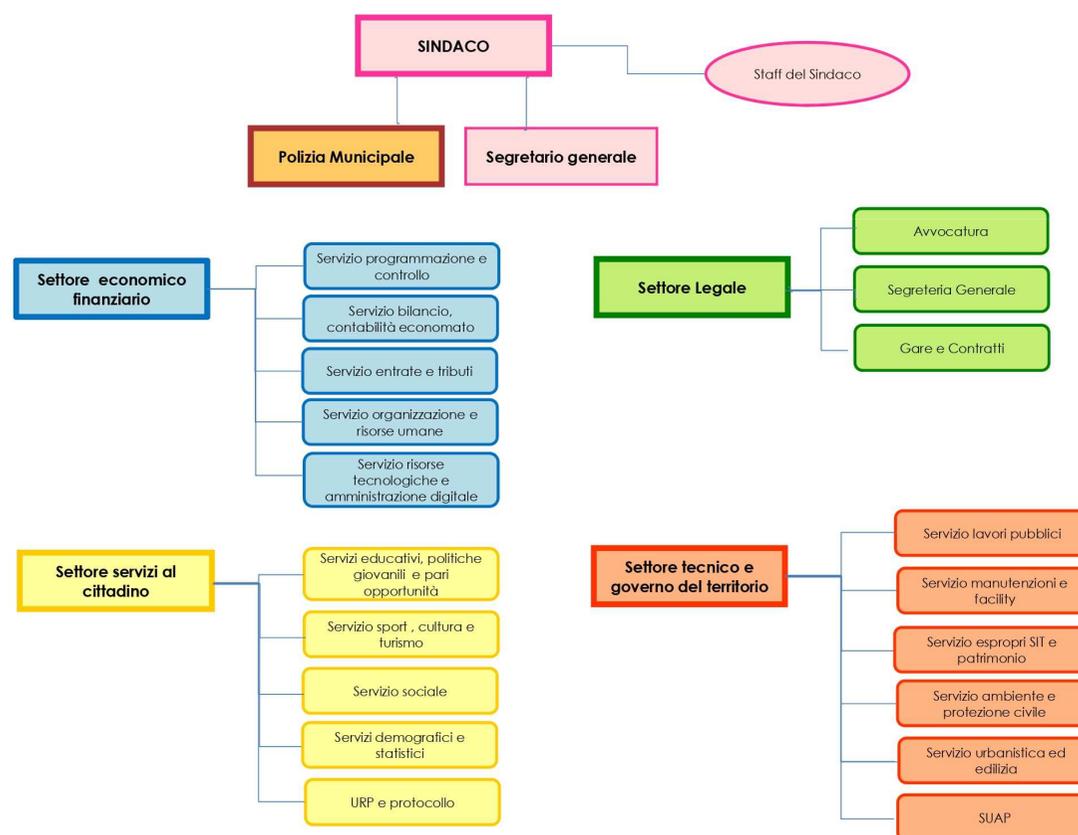
Il Nucleo opera in posizione di piena autonomia e, nell'esercizio delle sue funzioni, risponde esclusivamente al Sindaco ed alla Giunta, a cui periodicamente riferisce della propria attività.

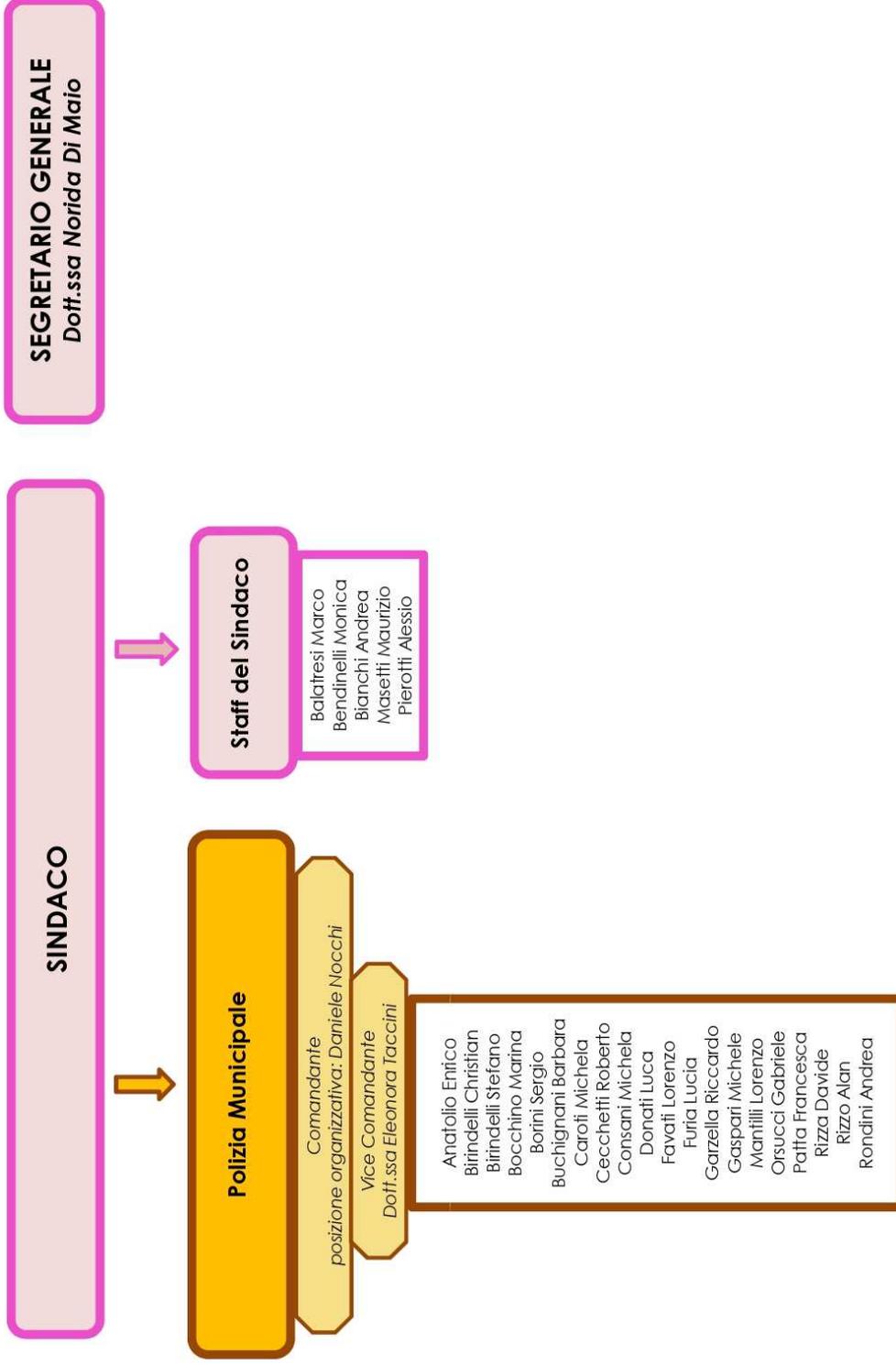
Il comune di San Giuliano Terme, con deliberazione di G.C. n. 161 del 3 luglio 2019 ha optato per la composizione monocratica del Nucleo di Valutazione, che ha un incarico di durata triennale. Il Nucleo di Valutazione è stato rinnovato con deliberazione di G.C. n. 171 del 30/06/2022; l'incarico avrà scadenza nell'anno 2025.

Struttura degli Uffici e dei Servizi

Con Delibera di Giunta Comunale n. 238 del 2023 è stata approvata la nuova struttura dell'Ente.

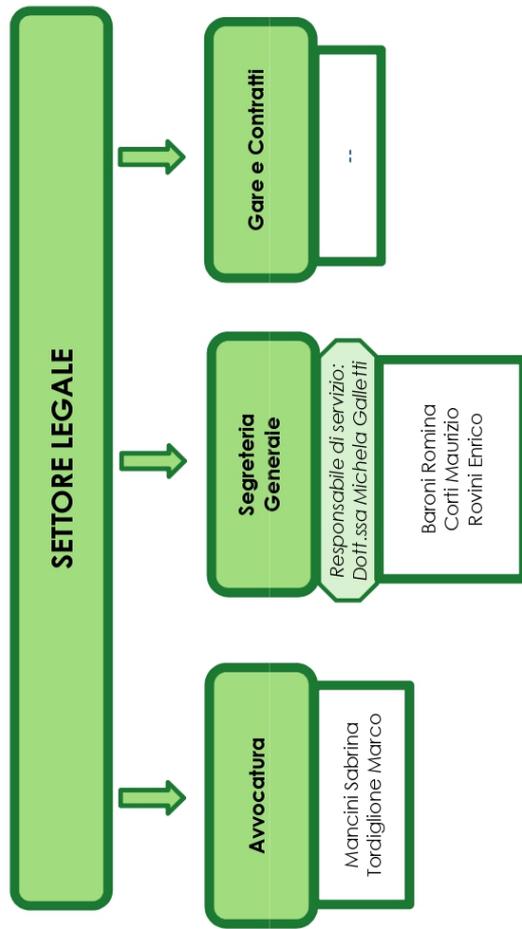
Nelle pagine seguenti si riportano gli specchietti esemplificativi della macrostruttura e della struttura degli uffici.

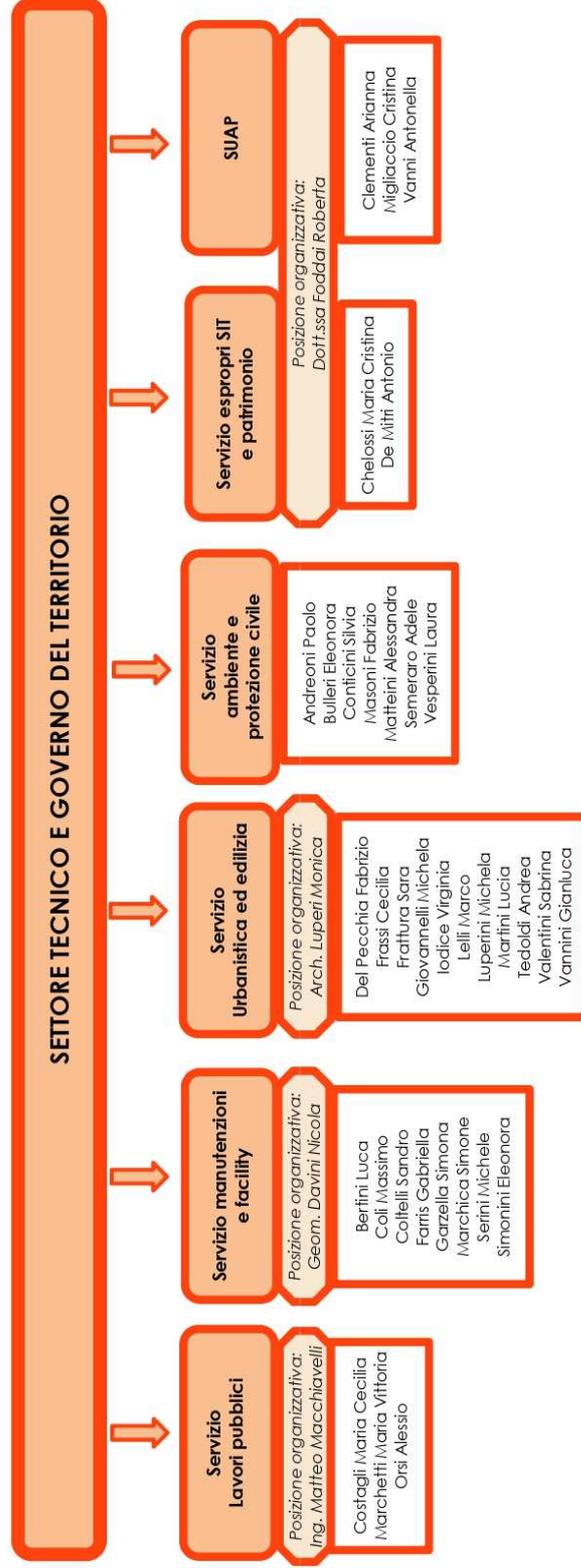




Allegato B

Allegato B





Evoluzione delle situazione finanziaria dell'Ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	312.307,11	133.128,11	189.500,00	363.963,17	450.252,44
Utilizzo FPV di parte capitale	1.825.080,47	1.136.698,03	934.676,24	1.544.400,44	1.117.151,93
Avanzo di amministrazione applicato	666.454,32	1.761.667,30	7.296.903,82	7.203.494,12	6.038.850,17
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.473.447,06	19.343.413,87	19.188.119,62	18.940.635,86	21.841.786,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.618.919,62	1.441.832,72	4.134.443,63	2.518.439,65	2.568.952,51
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.739.422,76	5.735.612,36	2.993.500,62	5.068.368,54	4.487.612,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	905.576,81	1.203.636,58	1.873.412,91	1.636.365,97	4.176.144,52
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	286.070,25	15.599,50	62.038,00	77.826,88	653.903,61
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	29.827.278,40	30.771.588,47	36.672.594,84	37.353.494,63	41.984.654,43

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	20.769.131,97	20.650.982,67	20.562.288,74	20.766.303,84	22.959.826,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.792.589,11	1.694.813,31	2.855.181,43	2.006.138,11	2.337.635,10
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.265.276,88	2.353.859,08	1.401.286,14	1.273.310,25	1.304.662,45
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	24.826.997,96	24.699.655,06	24.818.756,31	24.045.752,20	27.252.123,99

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.757.940,84	2.872.403,68	2.582.436,44	2.627.083,35	3.083.055,81
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.757.940,84	2.872.403,68	2.582.436,44	2.627.083,35	3.083.055,81

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	20.748.000,00	21.329.250,00	16.203.141,54	75,97	8.975.851,33	42,08	7.227.290,21
Entrate da trasferimenti	1.265.525,82	1.844.816,57	1.270.607,99	68,87	1.174.424,09	63,66	96.183,90
Entrate extratributarie	4.185.850,00	4.874.350,00	3.872.873,45	79,45	3.202.442,68	65,7	670.430,77
TOTALE	26.199.375,82	28.048.416,57	21.346.622,98	76,11	13.352.718,10	47,61	7.993.904,88

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

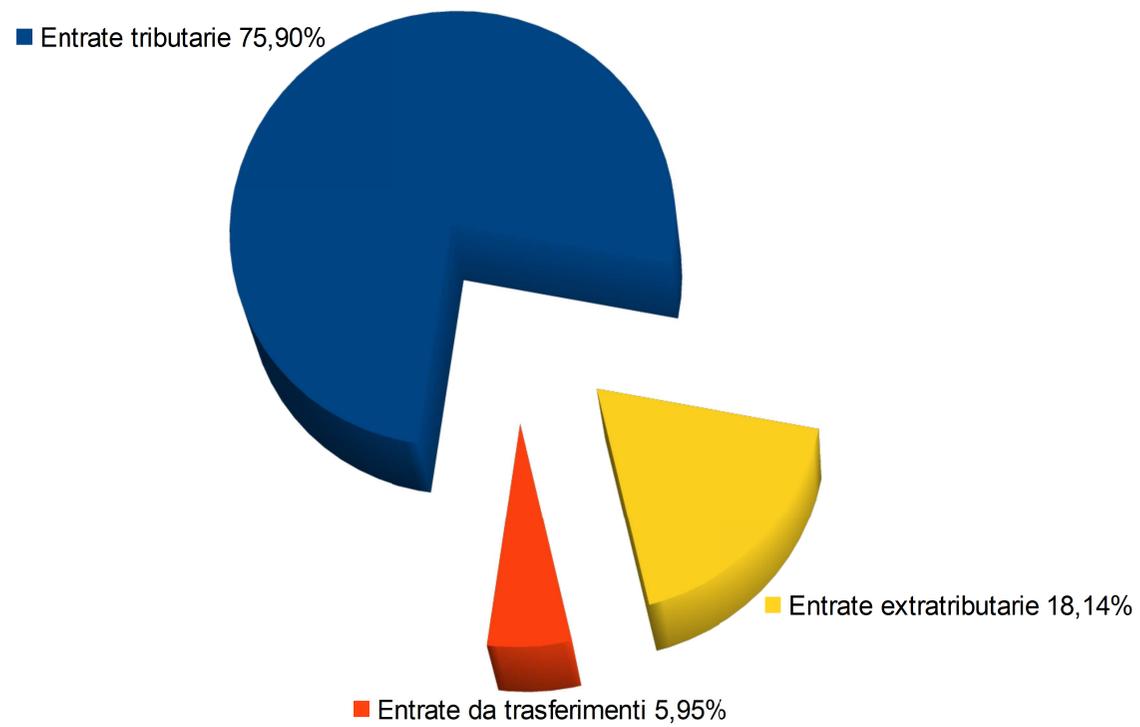


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	19.683.486,99	1.751.651,28	4.399.461,66	0	19.683.486,99	1.751.651,28	4.399.461,66
2017	19.471.021,40	1.542.416,72	4.400.741,95	0	19.471.021,40	1.542.416,72	4.400.741,95
2018	19.473.447,06	1.618.919,62	4.739.422,76	0	19.473.447,06	1.618.919,62	4.739.422,76
2019	19.343.413,87	1.441.832,72	5.735.612,36	0	19.343.413,87	1.441.832,72	5.735.612,36
2020	19.188.119,62	4.134.443,63	2.993.500,62	0	19.188.119,62	4.134.443,63	2.993.500,62
2021	18.940.635,86	2.518.439,65	5.068.368,54	0	18.940.635,86	2.518.439,65	5.068.368,54
2022	21.841.786,61	2.568.952,51	4.487.612,64	0	21.841.786,61	2.568.952,51	4.487.612,64

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

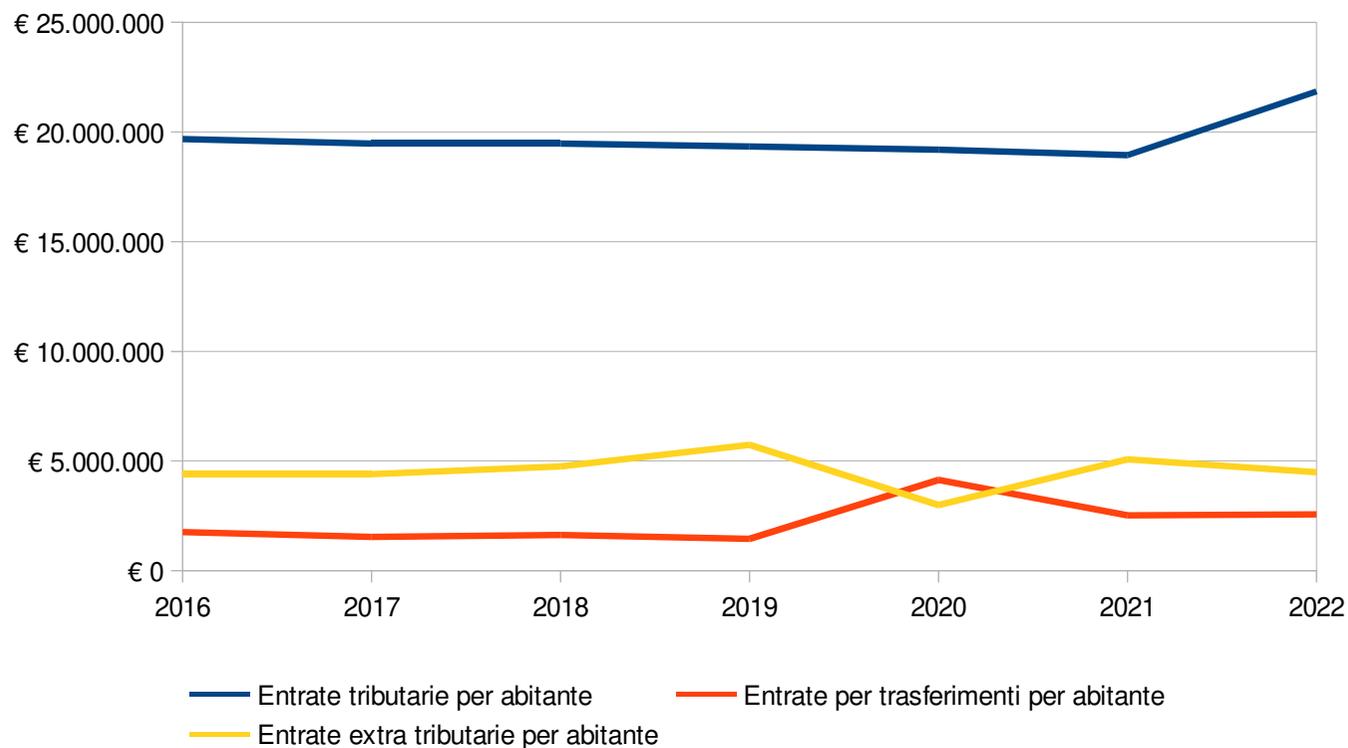


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

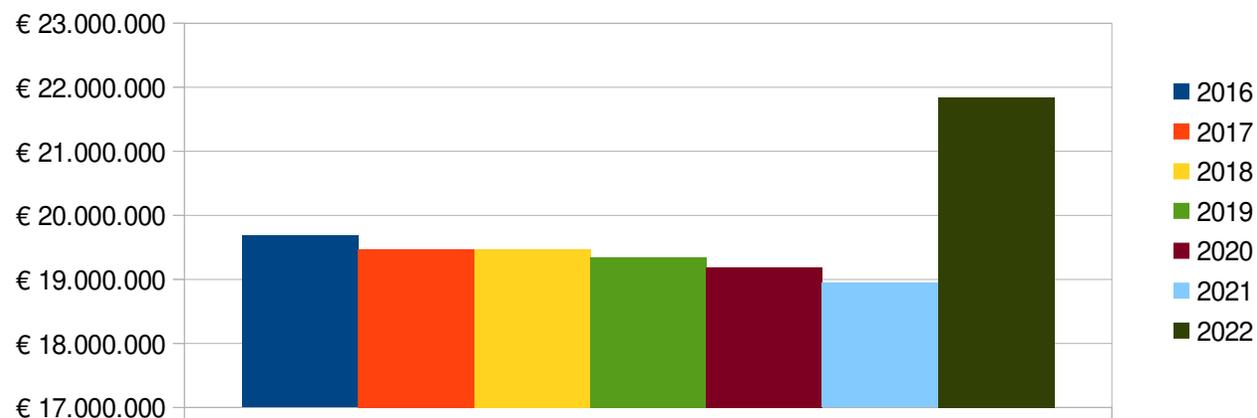


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

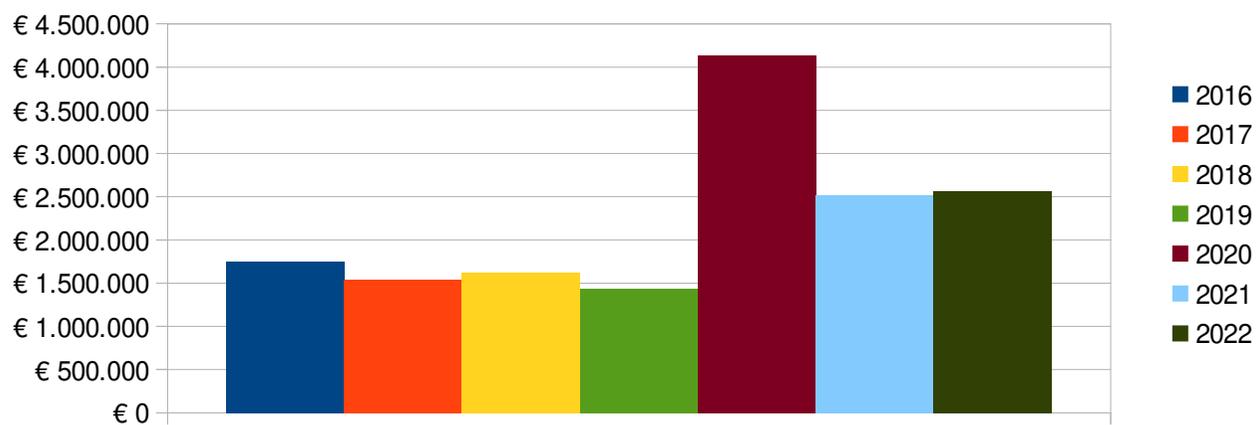


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

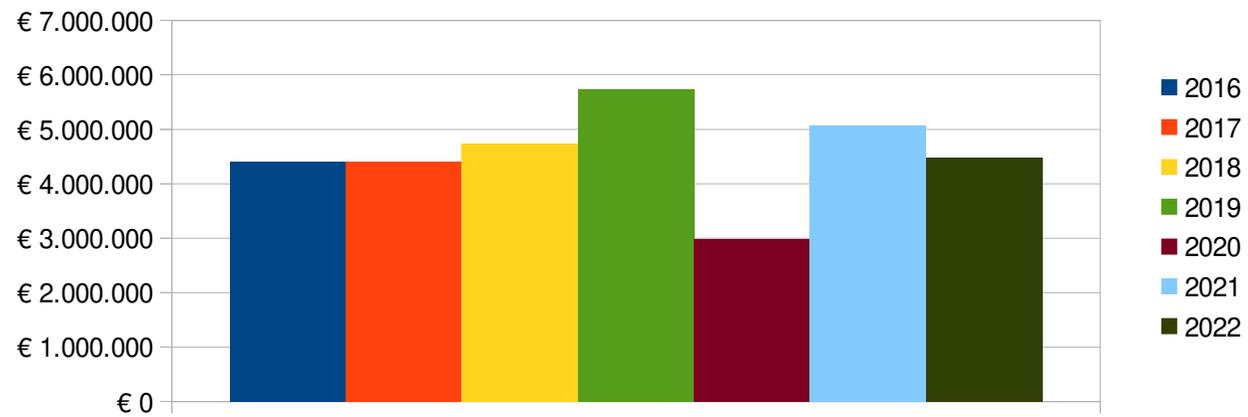


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	192.718,79	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	120.743,63	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	97,60	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	306.600,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	171.716,35	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	3.538,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.038.337,22	251.020,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.531.656,36	1.196.734,88
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.623.724,60	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	58.176,04	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	571.293,90	124.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	1.435.709,60	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.576.871,88	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	291.300,33	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	9.922.484,30	1.571.754,88

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	620.160,02	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	171.716,35	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.041.875,22	251.020,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.531.656,36	1.196.734,88
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.623.724,60	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	58.176,04	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.007.003,50	124.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.576.871,88	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	291.300,33	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	9.922.484,30	1.571.754,88

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

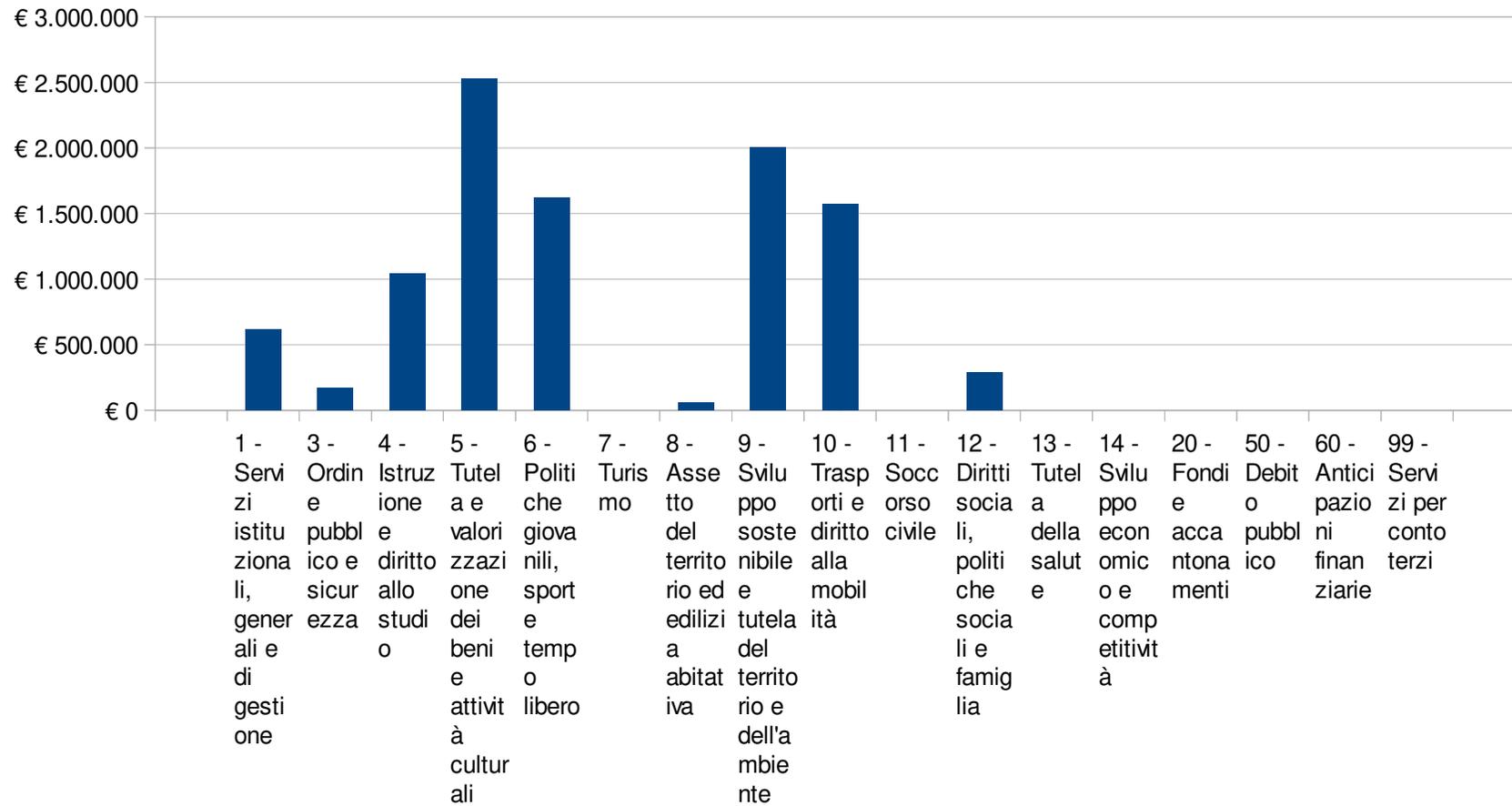


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	402.299,75	66.581,91
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	429.356,29	68.700,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	354.128,38	9.515,66
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	307.232,18	12.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.876.442,30	946.549,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.030.730,47	219.228,52
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	328.471,17	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	514.414,63	335.130,90
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.089.455,14	68.233,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.174.264,19	198.928,11
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	860.940,97	7.274,62
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	39.954,83	10.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	154.958,61	28.249,05
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.943.170,37	1.765.357,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	72.243,67	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	196.922,80	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	23.285,92	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	168.525,52	78.488,78
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	270.042,97	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.996,54	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	618.780,96	160.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	6.030.870,10	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	20.585,15	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	167.120,48	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	330.947,39	247.119,99
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	55.620,00	15.870,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	671.483,19	549.403,40
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	429.066,24	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	994.476,41	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	224.449,60	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	288.276,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	1.045,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	709.552,69	439.394,68
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	6.432,65	5.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	156.386,29	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	82,64	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100.605,07	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		22.048.616,56	5.231.025,81

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.506.794,50	1.924.867,89
3 - Ordine pubblico e sicurezza	860.940,97	7.274,62
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.210.327,48	1.803.606,45
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	196.922,80	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.285,92	0,00
7 - Turismo	168.525,52	78.488,78
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	276.039,51	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.837.356,69	160.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	330.947,39	247.119,99
11 - Soccorso civile	55.620,00	15.870,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.318.349,13	988.798,08
13 - Tutela della salute	6.432,65	5.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	156.468,93	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	100.605,07	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	22.048.616,56	5.231.025,81

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

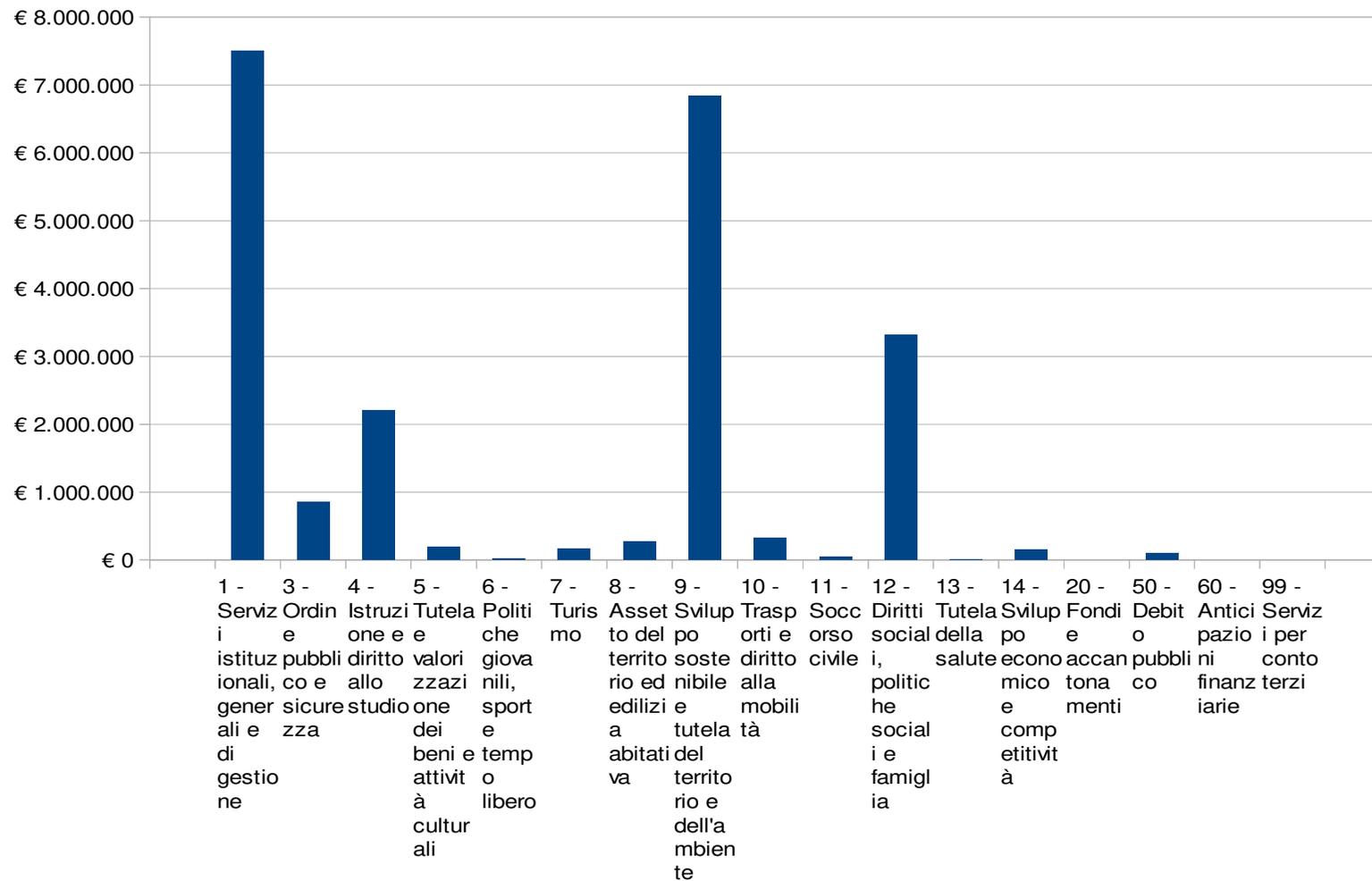


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.768.065,05	0,00
TOTALE	2.768.065,05	0,00

Tabella 14: Indebitamento

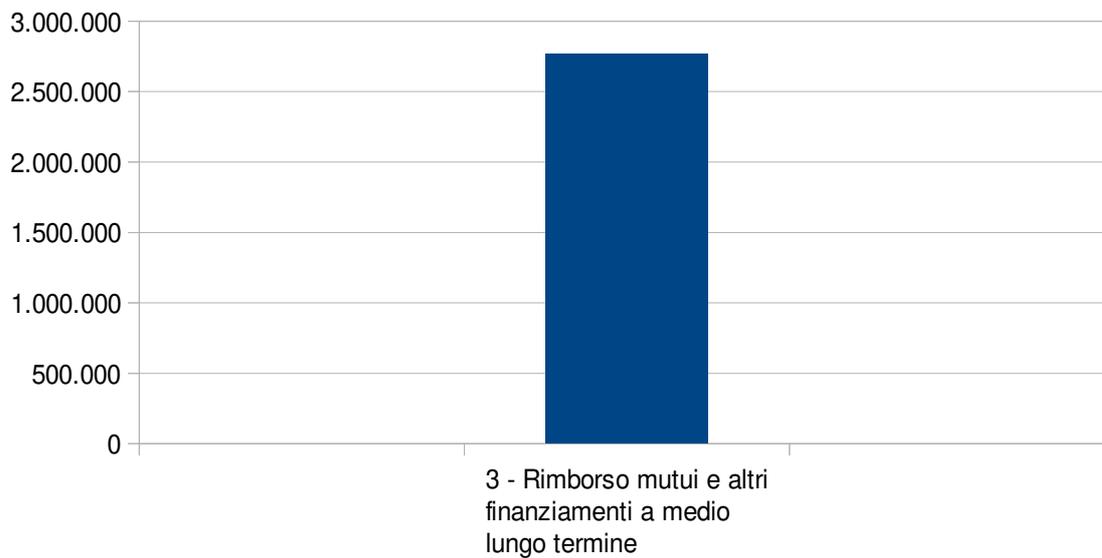


Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Posizioni dirigenziali

Alla data di adozione del presente Piano sono in organico n. 3 dirigenti rispettivamente assegnati :

1 al settore Amministrativo Legale

1 al settore Tecnico con funzioni di supplenza per il settore Tutela e sviluppo del territorio

1 al settore Economico Finanziario

Il settore Servizi di Staff è sotto la dirigenza del Segretario Generale.

Sulla base del nuovo organigramma il ruolo dei dirigenti sarà implementato nel corso dell'anno, è infatti prevista l'assunzione di un ulteriore dirigente, assegnato al settore Tutela e sviluppo del Territorio - Gare e Contratti

Posizioni organizzative

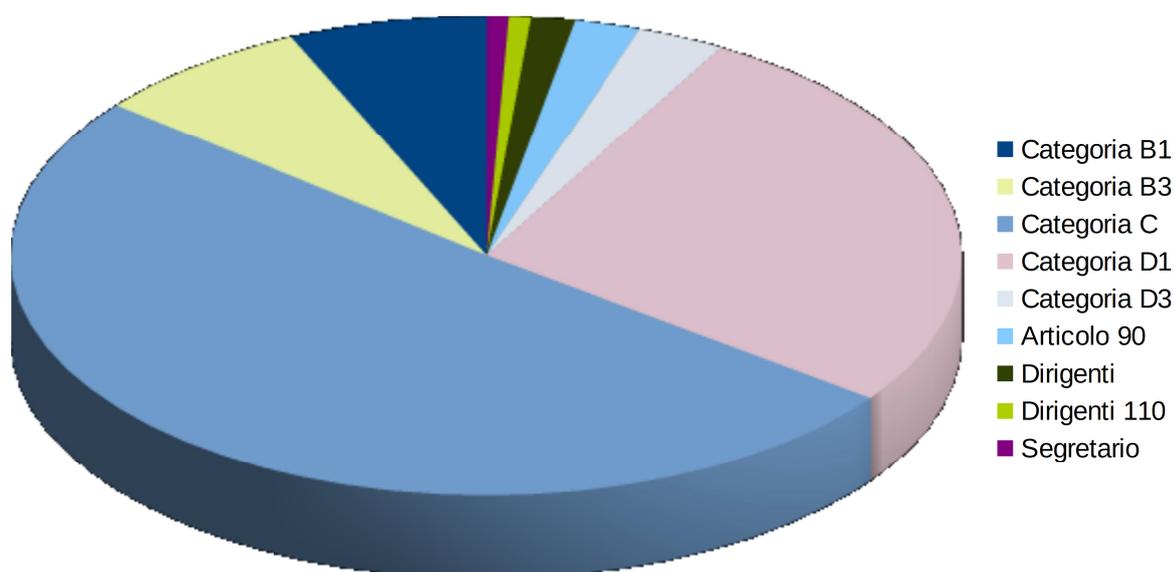
Il nuovo organigramma articola i settori ed i servizi sulla base delle esigenze sopravvenute e sulla base delle scelte strategiche di questo Ente. Pur mantenendo n.8 posizioni organizzative si intendono articolare diversamente:

- Polizia municipale e sicurezza urbana.
- Sportello unico attività produttive, patrimonio ed espropri.
- Lavori pubblici.
- Manutenzioni e servizi di facility.
- Urbanistica ed edilizia privata
- Servizi educativi e sociali
- Bilancio e contabilità
- Entrate e tributi

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

CATEGORIA GIURIDICA	NUMERO DIPENDENTI
Tecnico generico Full Time B1	8
Tecnico generico Part Time B1	1
TOTALE CATEGORIA GIURIDICA B1	9
Tecnico generico Full Time B3	2
Tecnico generico Part Time B3	1
Amministrativo contabile Full Time B3	7
TOTALE CATEGORIA GIURIDICA B3	10
Istruttore amministrativo contabile C	31
Istruttore amministrativo contabile C Part Time	4
Istruttore Tecnico C Full Time	14
Istruttore Tecnico C Part Time	1
Istruttore informatico C Full Time	1
Istruttore di Vigilanza C Full Time	17
TOTALE CATEGORIA GIURIDICA C	68
Specialista Amministrativo Contabile D1 Full Time	16
Specialista Amministrativo Contabile D1 Part Time	1
Professionista Tecnico Full Time	1

Specialista Tecnico Full Time	11
Specialista Tecnico Part Time	1
Specialista Vigilanza (Comandante o Vicecomandante)	1
Specialista di Vigilanza	4
Specialista Informatico	1
TOTALE CATEGORIA GIURIDICA D1	36
Esperto Amministrativo Contabile D3 Full Time	2
Esperto Amministrativo Contabile D3 Part Time	1
Professionista Tecnico	1
TOTALE CATEGORIA GIURIDICA D3	4
Dirigente	2
Dirigente 110	1
Segretario Generale	1
Art. 90 fuori dotazione Full Time	2
Art. 90 fuori dotazione Part Time	1
TOTALE DIPENDENTI	134

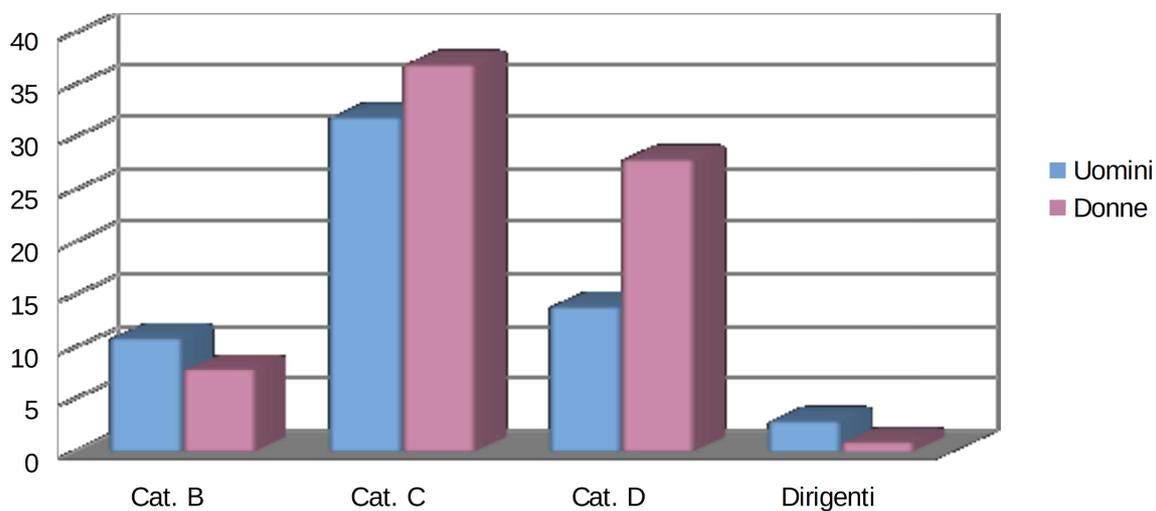


Come si evince dalle tabelle e dal grafico sovrastante, la maggiore componente del personale dipendente dell'Ente è rappresentato dalla Categoria Giuridica C. Non è attualmente presente nessun dipendente incardinato nella categoria giuridica A, mentre la Categoria Giuridica B, seppur presente, non rappresenta una componente significativa dell'Organico comunale.

DIVISIONE UOMINI - DONNE PER CATEGORIA DI DIPENDENTI		
CATEGORIA GIURIDICA	UOMINI	DONNE
CATEGORIA B	N. 11	N. 8
CATEGORIA C	N. 32	N. 37
CATEGORIA D	N. 14	N. 28
DIRIGENTI	N. 3	N. 1
TOTALE	N. 60	N. 74

Rapporto Uomini-Donne

Con riferimento al numero di dipendenti al 31/12/2022



Il rapporto uomini-donne nell'Organico del Comune rispecchia una divisione complessiva coerente con il rispetto degli obiettivi di pari opportunità ed equa rappresentanza di genere all'interno delle Pubbliche Amministrazioni.

Entrambi i generi sono rappresentati con una divisione prossima al 50%, con una leggera maggioranza di donne rispetto agli uomini: 55,23% di donne sul totale contro un 44,77% di uomini.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

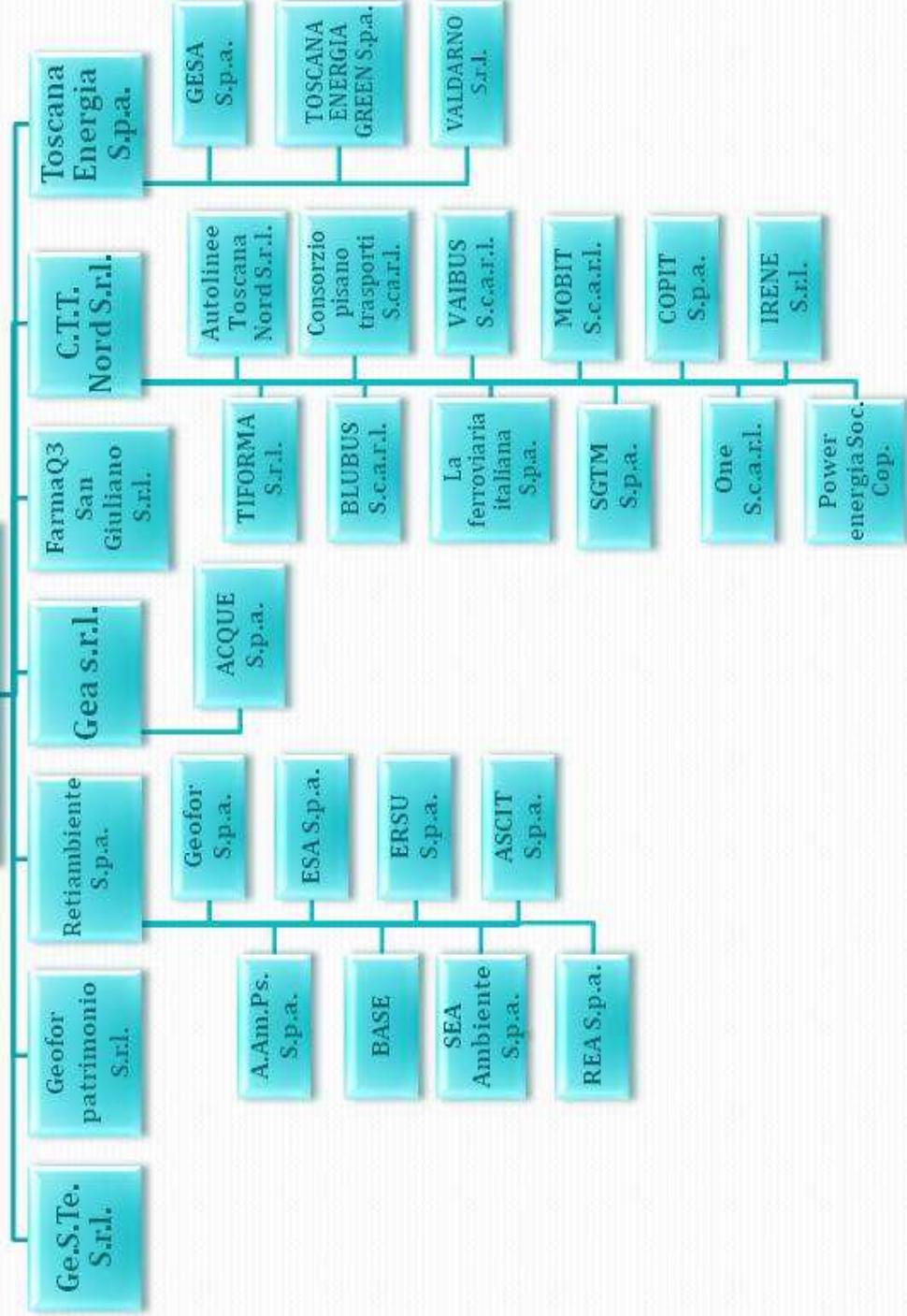
Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Attività svolta	Risultato anno 2020	Risultato anno 2021	Risultato anno 2022
A.P.E.S. Azienda Pisana Edilizia Sociale S.p.c.a.	€120.000	% 4,6	Gestione del patrimonio pubblico abitativo (ERP)	€ 4.325,00	€ 4.289,00	€ 7.360,00
C.T.T. Nord S.r.l.	€41.507.349	% 3,08	Trasporto pubblico locale su gomma	€ 621.413,00	€ 159.483,00	€ 203.235,00
Farma Q3 S.r.l.	€100.000	% 5,0	Gestione farmacie pubbliche e parafarmacie	€ 163.879,00	€ 186.955,00	€ 234.874,00
GEA S.p.a. in liquidazione dal 9.06.2011	€3.715.664	% 7,76	Servizi ambientali, smaltimento rifiuti, produzione energia elettrica e termovalorizzatore.	€523.162,00	€ 185.031,00	€ 74.946,00
Geofor Patrimonio S.r.l.	€7.186.445	% 5,14	Società strumentale per la gestione patrimoniale di reti, impianti e dotazioni patrimoniali per la gestione del servizio di nettezza urbana.	€ 174.039,00	- € 20.281,00	- € 177.761,00
Ge.S.TE. S.r.l.	€10.000	% 100,0	Gestione ed erogazione servizi pubblici locali, manutenzione beni immobili ed infrastrutture, gestione impianti, strutture ed eventi, erogazione servizi alla persona.	- € 436.165,00	- € 292.969,00	€ 5.070,00
RetiAmbiente S.p.A.	€21.537.393	% 1,74	Gestione integrata del servizio dei rifiuti urbani	€ 35.854,00	€ 28.957,00	€ 739.563,00
Toscana Energia S.p.A.	€146.214.387	% 1,75	Distribuzione del gas naturale	€ 49.270.069,00	€ 40.551.713,00	€ 37.774.124,00

Tabella 15: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate



Comune di San Giuliano Terme



Partecipazioni dirette

Denominazione	Quota di partecipazione	Tipologia di controllo
Ge.S.Te. S.r.l.	100%	Controllo analogo
Retiambiente S.p.A.	1.14%	Controllo analogo congiunto
Azienda pisana edilizia sociale A.P.E.S. S.c.p.a.	4.6%	Controllo analogo congiunto
Toscana Energia S.p.a.	1.75%	Nessun controllo
Geofor Patrimonio S.r.l.	5.14%	Nessun controllo
Compagnia toscana trasporti nord - C.T.T. Nord S.r.l.	3.084%	Nessun controllo
Farma Q3 San Giuliano S.r.l.	5%	Nessun controllo
Gea S.r.l.	7.762% in liquidazione	Nessun controllo

Le principali linee politiche da attuare nel mandato 2019-2024

Con le elezioni del maggio 2019 si è insediata la nuova amministrazione del Comune di San Giuliano Terme.

L'inizio del mandato amministrativo è stato caratterizzato dal perdurare della crisi finanziaria-economica ed occupazionale, elemento di cui vi è consapevolezza e che dovrà essere affrontato "positivamente" escogitando comportamenti virtuosi ed accorti per addivenire alla soluzione del problema.

Ne consegue che l'impegno dell'Amministrazione dovrà essere sempre più volto al contenimento dei costi, al fine di liberare risorse per il sociale, la scuola, il patrimonio comunale, favorire l'occupazione e la tutela ambientale.

Il problema più grande che impegnerà l'Amministrazione, pur nella consapevolezza dei limitati strumenti di cui dispone, è quello della difesa dei posti di lavoro e delle aziende del territorio, in sintonia con le organizzazioni dei lavoratori, dei commercianti, degli artigiani e degli imprenditori.

Il rispetto della persona e dei diritti individuali sarà la bussola che guiderà la legislatura per i prossimi anni.

Avere meno risorse economiche non significa fare meno cose, ma organizzarsi per affrontare i problemi in modo nuovo, cercando altre strade per avere i fondi necessari e affidandosi alla comunità come risorsa.

Le difficoltà ci sono, a cominciare da quelle economiche, ma questo non può rappresentare un impedimento ad affrontare il futuro con idee e progetti.

E' possibile e doveroso continuare a costruire un futuro migliore, ma per farlo è necessario cambiare mentalità e stile di vita, perché la situazione attuale richiede maggiore sobrietà e una particolare attenzione nell'individuare le priorità sulle quali concentrarsi, a cominciare dal mantenere bene ciò che già esiste.

Questo vale per una singola famiglia come per il Comune.

Se si vogliono affrontare i bisogni emergenti delle persone è necessario partire da ciò che è essenziale e autentico, dalla centralità dei valori etici, della ricchezza interiore e delle relazioni piuttosto che dei beni materiali.

Sulla base di quanto sopra sono state definite le linee programmatiche della legislatura, e le stesse, approvate dal Consiglio Comunale sono state suddivise nei seguenti 15 macroargomenti che toccano più di 60 aspetti della vita della comunità amministrata e che, attraverso il presente documento, potranno essere arricchiti ed adeguati ai cambiamenti che potranno essere necessari, nel corso del mandato amministrativo.

MACROARGOMENTI

1. Politiche di bilancio
2. Imprese, microimprese, occupazione
3. La scuola
4. Cultura, memoria, legalità
5. Politiche sociali
6. La ricchezza delle nostre frazioni
7. Ambiente, paesaggio e agricoltura
8. Pianificazione del territorio
9. Viabilità e mobilità
10. Sicurezza
11. Politiche giovanili e sport
12. Termalismo e turismo
13. Diritti civili e pari opportunità
14. Amministrazione
15. Ge.S.Te.

Di seguito la correlazione tra i 15 macroargomenti e le missioni e i programmi previste dal D.Lgs. n. 118/2011 con i principali obiettivi strategici.

Di seguito si evidenzia il programma di mandato presentato dalla coalizione risultata vincitrice in occasione della presentazione per le elezioni amministrative del quinquennio 2019 - 2024 con cui è stato nuovamente confermato alla carica di Sindaco Sergio Di Maio.

Le principali linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato 2019 - 2024 impegnano la nuova Amministrazione al contenimento dei costi al fine precipuo di liberare risorse per il sociale, la scuola, il patrimonio comunale, nonché al fine di favorire l'occupazione e la tutela ambientale.

1. ORGANISMI ISTITUZIONALI - SEGRETERIA GENERALE

L'Amministrazione Comunale si pone come obiettivo la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa.

Nell'ottica di una maggiore partecipazione attiva dei cittadini, l'Amministrazione si impegna a mettere in campo iniziative finalizzate a promuovere il ritorno delle Province come organismi istituzionali di primo livello.

I diritti costituzionali saranno e continueranno ad essere difesi, estesi e soddisfatti, ritenendo che un'amministrazione locale rivesta in temi di diritti un ruolo fondamentale.

La cooperazione internazionale avrà come linee guida la difesa dell'autodeterminazione dei

popoli: per questo motivo proseguiamo con i progetti sostenuti negli anni a partire dall'accoglienza dei minori del popolo Saharawi, ai progetti in Africa e in Palestina come l'impegno con la scuola media del capoluogo su progetti legati alla personalità e alla cultura di Nelson Mandela.

Legalità, memoria e cultura dovranno essere promosse soprattutto nelle scuole ma anche in iniziative di ogni livello, anche in sinergia con le realtà promotrici di tali valori.

Altro obiettivo sarà la conferma dell'adesione del Comune di San Giuliano Terme ad Avviso Pubblico, associazione degli enti pubblici per la formazione civile contro le mafie. I motivi del recente ottenimento della medaglia d'argento al merito civile al Comune di San Giuliano Terme devono essere ben evidenziati alla cittadinanza, così come le storie di persone, come Livia Gereschi, che si sono distinte per il loro comportamento

eroico sul nostro territorio.

La vita amministrativa sarà accessibile e comprensibile a tutti, attraverso una tempistica celere di pubblicazione degli atti affinché tutti i cittadini possano vigilare sulla corretta amministrazione della cosa pubblica.

Istituire un ufficio dedicato al reperimento di fondi europei-nazionali-regionali, di contributi a vario titolo, risorse a fondo perduto o a rimborso agevolato, in modo associato con i comuni limitrofi, ovvero attraverso un'esternalizzazione verso soggetti privati specializzati.

2. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Rendere il bilancio solido consente anche di garantire il mantenimento ed il miglioramento del livello dei servizi e degli investimenti per rispettare i diritti costituzionali dei cittadini.

L'amministrazione non dovrà eludere i diritti dei cittadini per quanto concerne istruzione, sociale e diritto alla casa, anche qualora intervenissero leggi sovraordinate che possano vincolare quantità di somme disponibili.

Saranno stanziati apposite somme sul bilancio comunale da mettere a disposizione per progetti delle consulte e/o altre forme attive di coinvolgimento dei cittadini (bilancio partecipato).

Proseguire e migliorare la trasparenza riguardo a tutti gli atti amministrativi. Riduzione delle tasse con particolare attenzione Tari e Cosap.

Redistribuzione e progressività delle entrate comunali, rimodulazione dell'addizionale comunale IRPEF a beneficio delle fasce di reddito medio-basse.

Aumentare la capacità di spesa del Comune anche attraverso il recupero dell'evasione fiscale migliorando l'azione dell'ufficio entrate. Confermare la bollettazione rateizzata della Tari.

Migliorare sensibilmente la capacità di riscossione delle tasse e dei tributi con particolare riferimento al recupero dell'evasione. Proseguire nell'azione di riscossione e conseguente riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità finalizzate a liberare risorse per il finanziamento dei servizi. Aggiornare informaticamente l'intera attività degli uffici demografici, stato civile ed elettorale: dopo l'avvenuto passaggio all'ANPR questi uffici hanno interrotto ogni ulteriore attività di

aggiornamento che deve però essere completato.

3. GESTIONI DEI BENI DEMANIALI E UFFICIO TECNICO

Per la società in House GeSte dovrà esser recuperato l'originale spirito di società di servizi che ne determinò la nascita. La società in house dovrà gestire soprattutto il verde, il cantonierato nelle frazioni, il recupero di alcuni servizi collegati alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti.

L'obiettivo è quello di offrire ai cittadini un servizio sempre più efficiente

Aggiornare gli inventari dei beni immobili patrimoniali e predisporre per ognuno di essi schede sulla situazione manutentiva degli stessi.

Implementare politiche di investimento, anche mediante accesso a nuovi finanziamenti di medio lungo termine e/o reperimento di contributi, per l'acquisto di mezzi e macchinari necessari per il potenziamento dei servizi erogati direttamente. Riqualficazione dell'area ex Lazzeri e rilancio del Parco dei Pini. La finalità è rappresentata dall'utilizzo di spazi pubblici e popolari con particolare attenzione ai temi dell'acqua e della cultura.

Tra gli interventi prioritari in tutte le frazioni vi sono la costante manutenzione di giardini pubblici e parchi giochi, la necessità di completare in talune frazioni del Comune la realizzazione di piazze e di parcheggi; prevedere il rafforzamento dell'impegno per la realizzazione delle opere idrauliche per il contenimento degli allagamenti.

Completare le procedure per l'avvio del project financing sul rinnovo delle linee di illuminazione pubblica e delle centrali termiche. Efficientare la pianificazione degli interventi dettagliando meglio tempi di svolgimento e priorità così da permettere agli uffici di lavorare in un contesto più organizzato e meno condizionato dalle emergenze.

4. SERVIZIO STATISTICO, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE

Dare completa attuazione al C.A.D. (D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii). Predisporre il piano triennale dell'informatica nel rispetto del piano triennale nazionale predisposto da AgID. Attivare la conservazione a norma della documentazione. Attuare il sistema di pagamento PagoPA, potenziare i servizi on-line per rendere più semplice, rapido ed efficiente il rapporto cittadino -istituzione.

Prevedere la realizzazione di un nuovo sito web istituzionale nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Attuare il restyling digitale e informatico della sala consiliare al fine di agevolare lo svolgimento delle sedute assembleari e rendere al contempo maggiormente fruibile la partecipazione dei cittadini.

Potenziare la linea di collegamento ad internet degli uffici comunali prevedendo la realizzazione di rete wi-fi sia a servizio dei dipendenti che dei cittadini all'interno degli uffici comunali. Ciò comporta necessariamente avere un ufficio C.E.D. adeguato alle dimensioni del Comune, delle banche dati di proprietà dell'ente da tutelare e delle attività ormai interamente digitalizzate della

PA e che dia sostegno alle funzioni del responsabile per la transizione al digitale.

Favorire inoltre la comunicazione pubblica anche attraverso il potenziamento dell'utilizzo dei social-network e l'app ComuniCare. Estendendo la copertura in fibra (banda larga) di tutto il Comune per il contrasto al digital divide per i cittadini e le aziende dei nostri territori. In tal senso è anche auspicabile l'adesione del nostro Comune, eventualmente anche in consorzio con i comuni limitrofi, al progetto di estensione della rete wi-fi pubblica.

Creazione di un'app gratuita dove le società del territorio possono inserire la programmazione di eventi con il coinvolgimento di tutti gli enti promozionali del territorio. Un'app semplice da utilizzare e ben integrata con quella già esistente, attraverso la quale il cittadino possa visionare eventi, date, orari e collegamenti vari su tutto ciò che succede nel Comune di San Giuliano Terme.

5. RISORSE UMANE DELL'ENTE

Ristrutturare e riorganizzare la macchina comunale per riportarla ad uno standard di efficienza elevato che soddisfi le richieste dei cittadini. A tal fine è necessario provvedere al potenziamento di tutti gli uffici, cominciando soprattutto da quelli destinati ai servizi alla persona, all'educazione scolastica, senza tralasciare gli uffici tecnici che con i LL.PP. hanno il carico di garantire la sicurezza e la regolarità normativa degli edifici destinati ad attività educative e sportive, la tutela e lo sviluppo del territorio. È indispensabile motivare ogni dipendente dell'ente a sentirsi parte attiva e positiva della macchina comunale e della vita nella comunità, prevedendo forme incentivanti e premiali, realizzando una formazione condivisa con gli uffici e i dirigenti, sulla scorta di quanto già inaugurato dalla recente consiliatura. Riprendendo un circolo virtuoso di collaborazione e confronto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori. Avviare finalmente un processo assunzionale ben programmato e che includa la previsione di crescita verticale di professionalità già presenti in Comune. Incentivando forme di flessione oraria nel rispetto delle norme contrattuali e della obbligatoria compresenza in servizio, con attenzione alla tutela del patrimonio pubblico e degli aspetti assicurativi connessi.

6. POLIZIA LOCALE , AMMINISTRATIVA E SISTEMA INTEGRATO PER LA SICUREZZA

La sicurezza viene intesa come sicurezza sociale atta a garantire una buona qualità della vita e un'esistenza dignitosa a tutti cittadini. A tal fine si prevede un'intensificazione dei controlli, sollecitando e collaborando con le istituzioni preposte.

Attuazione del controllo per accertare il rispetto delle norme di locazione degli immobili residenziali.

Implementeremo i sistemi di controllo legati all'abbandono dei rifiuti, come il sistema ekiller, ovvero una telecamera mobile per individuare i responsabili degli abbandoni. Contrasto alle discariche abusive e scarichi abusivi di amianto.

Per la sicurezza personale, verificati i risultati dei sistemi tecnologici già installati, sarà

ottimizzato ed implementato il sistema di videosorveglianza, di lettura targhe per il controllo dei veicoli non assicurati e non revisionati.

Riorganizzazione della polizia municipale per riallineare il numero del personale ai parametri previsti da legge.

Attuazioni di controlli per accertare la sicurezza infrastrutturale delle strade: sicurezza stradale, realizzazione marciapiedi, illuminazione, rifacimento tratti abbandonati di asfalto, attraversamenti pedonali rialzati.

7. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLA STUDIO

Il ruolo del Comune nelle Politiche dei Servizi alla Prima Infanzia è quello di promuovere il Diritto all'Educazione fin dai primi anni di vita attraverso reti di servizi e di opportunità capaci di offrire ad ogni bambino risorse di crescita. Mantenere l'attuale offerta dei servizi asilo nido Comunali e cercheremo di ampliarne l'offerta attraverso convenzioni con strutture private convenzionate e con asili nido dei comuni limitrofi che aderiscono al CRED Zona Pisana .

Investimento di risorse per le necessarie opere di ammodernamento e manutenzione dei plessi scolastici.

La sicurezza dei luoghi in cui i nostri bambini vivono la quotidianità della loro crescita non può essere secondaria ad alcuna scelta urbanistica: la MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI adibiti all'istruzione deve essere attenta, programmata e puntuale accedendo a fondi Regionali e Ministeriali dedicati. Sarà redatto un piano quinquennale di manutenzione ordinaria, aggiornato annualmente con i rispettivi Dirigenti scolastici e nel rispetto delle specifiche competenze. Verrà proseguita l'avviata attività di messa in sicurezza delle strutture scolastiche e gli interventi ed i progetti di ristrutturazione con efficientamento energetico, adeguamento antincendio e riqualificazione sismica.

Per quanto riguarda le strutture, sarà affrontata l'attuale inadeguatezza strutturale delle mense scolastiche che per dimensioni e caratteristiche non presentano i requisiti necessari al soddisfacimento del fabbisogno di tutti i bambini che ne usufruiscono e che al momento attuale impone due turni o addirittura tre turni con tempi ridotti, rappresenta una nostra priorità.

Il Progetto Memoria, da anni impegno e vanto delle ultime amministrazioni che si sono succedute, avrà ancora centralità tra i progetti dell'Amministrazione Comunale con l'impegno per un rilancio sul nostro territorio e a promuoverlo anche nelle scuole superiori della nostra area pisana.

Promuovere in sinergia con associazioni, comitato genitori, SDS, etc. percorsi di formazione/informazione e a sostegno della lotta contro il disagio adolescenziale: violenza psicologica, domestica, bullismo, cyber bullismo, Proseguimento attività e progetti di educazione civica ed ambientale sul territorio cittadino (Pedibus, Educazione stradale e ambientale, Conoscenza del territorio, Olindo, Progetto Acqua buona), Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi al fine di aumentare le opportunità di educazione civica, ritenuto fondamentale per la formazione del

cittadino del domani, mettendo a disposizione risorse per progetti di coinvolgimento del mondo scuola.

Il servizio di trasporto scolastico verrà mantenuto, verificando la possibilità di un suo incremento, rivedendo i criteri di fruibilità per garantire, in maniera particolare a chi ha disabilità, la piena fruizione del servizio, anche in termini di accessi alle strutture. L'Amministrazione continuerà a garantire le proprie iniziative per il sostegno allo studio organizzando, con i mezzi a disposizione, borse studio e buoni libro.

L'obiettivo rimane definito per la compartecipazione ai servizi della mensa scolastica e trasporto scolastico (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) in base alle fasce di reddito.

8. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO E ATTIVITA' CULTURALI

Riqualificare e rilanciare il capoluogo riaffermando la centralità del suo carattere di Stazione Termale (Recupero della dizione di San Giuliano come "Stazione Termale" su tutti i mezzi di promozione turistica).

Recupero dell'ex cava Betonval di San Giuliano per la creazione di un parco termale per un termalismo accessibile a tutte le fasce sociali.

Dare seguito alla convenzione per la riqualificazione dei laghetti di Campo.

Recupero della struttura denominata Tabaccaia (località Le Mammozze) al fine di creare un centro culturale con strutture permanenti utilizzabili per valorizzare il territorio, i suoi prodotti, le sue tradizioni, la sua storia. L'Amministrazione si adopererà tramite il coinvolgimento delle università all'approfondimento del progetto per l'utilizzazione dell'immobile anche come polo universitario.

L'Amministrazione comunale dovrà promuovere la cultura sul territorio, in modo diretto, valorizzando il Settembre Sangiulianese ed il Teatro Rossini che dovranno tornare ad essere protagonisti in ambito comunale e sovracomunale.

9. SPORT E TEMPO LIBERO

Promozione di manifestazioni sportive negli impianti comunali e nel territorio di carattere anche regionale, nazionale o internazionale; creazione di progetti dedicati alle opportunità di impiego lavorativo nell'ambito dello sviluppo sportivo agonistico e turistico.

Valorizzare maggiormente l'adesione alla Carta etica dello sport della Regione Toscana la quale ribadisce l'importanza di divulgare i valori dello sport e dell'associazionismo sportivo a partire dai territori.

Favorire una collaborazione sempre più stretta tra mondo della scuola e dello sport. Monitoraggio periodico, attento e puntuale delle strutture sportive.

Consulta dello sport: fondamentale la integrazione all'interno della consulta del volontariato con cariche ufficiali e programmazione riunioni, con valutazione programmi di sviluppo, problemi e soluzioni.

L'Amministrazione ha come obiettivo la realizzazione e riqualificazione degli impianti sportivi. Verrà predisposto un piano strategico relativo all'impiantistica sportiva sangiulianese che, sulla base del bisogno espresso dalla Città per lo svolgimento dell'attività sportiva ai diversi livelli, definisca gli interventi da realizzare sul patrimonio già esistente (anche nell'ottica del completamento di interventi già avviati nel corso degli ultimi anni) e gli interventi di nuova realizzazione. Il sistema di impianti sportivi potrà in tal modo consentire: l'ulteriore diffusione dell'attività sportiva di base condotta da Associazioni e Società sportive. L'attuazione del piano di interventi potrà avvenire anche grazie alle sinergie con il CONI, le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva, il mondo delle Società e delle Associazioni Sportive, oltre che con eventuali partnership pubblico-private.

Prevedere installazioni di impianti di produzione di energia rinnovabile sulle strutture in modo da poter trovare risorse che vadano ad aumentare la possibilità di investimento o la riduzione delle tariffe pagate da chi utilizza gli impianti sportivi.

L'Amministrazione comunale si attiverà per la riqualificazione, rilancio e sviluppo della piscina comunale.

10. POLITICHE GIOVANILI

Istituire centri di aggregazione multi-generazionale per bambini e giovani.

Promuovere l'impiego di giovani nell'amministrazione comunale con esperienze formative retribuite per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.,

Potenziamento/ammodernamento attraverso il web dello sportello Informagiovani: inserimento di corsi, indirizzi formativi sul piano del lavoro, sociale, culturale etc.; creazione di una sorta di polo al servizio e in funzione dei giovani

11.SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Promozione del territorio e di eventi turistici mediante il Tavolo del turismo locale del nuovo ambito territoriale Terre di Pisa ed attraverso il nuovo ambito territoriale Terre di Pisa daremo seguito al Piano regolatore del turismo.

Definire, di concerto con la Società che gestisce le Terme di San Giuliano, nuove strategie Progettazione e sviluppo del turismo sportivo e ampliamento della ricettività alberghiera del territorio.

12. URBANISTICA ED EDILIZIA

Redazione e approvazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche.

Incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente favorendo e agevolando i piccoli interventi da parte dei privati con l'intento di utilizzare i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per la manutenzione e riqualificazione degli spazi pubblici esistenti (verdi piazze e parcheggi) e per perseguire un progetto ambizioso di capillare riqualificazione e recupero dei vecchi nuclei storici del Comune.

Facilitare l'inserimento di nuove norme di edilizia sostenibile che premiano gli interventi virtuosi, anche mediante l'installazione integrata di impianti fotovoltaici e di solare termico sulla copertura, sistemi di recupero delle acque piovane e riqualificazione energetica, assegnando sgravi dagli oneri di urbanizzazione.

Utilizzare la normativa attuale sulla localizzazione "in situ" delle opere di urbanizzazione collegate ad interventi edilizi convenzionati ottimizzando la pianificazione degli interventi di suddette opere nel piano triennale delle opere pubbliche al fine di riunire tali interventi e renderli organici alle necessità delle frazioni.

Sia nelle nuove edificazioni e nelle ristrutturazioni si semplifichino le regole e velocizzino gli iter autorizzativi, quanto, nel rispetto dei cittadini corretti, combattere l'abusivismo edilizio, sostenendo un maggiore controllo delle opere realizzate sul territorio.

Verifica dell'attuazione del Regolamento edilizio unificato e revisione col recepimento dei suddetti principi.

Promozione della permanenza nei centri abitati delle piccole attività artigianali, come parte integrante della cultura materiale del lavoro nella nostra comunità.

Incentivare interventi legati all'esigenza abitativa quali l'autorecupero, l'autocostruzione, i piani Peep (Piani edilizia economica popolare) ed Ers (Edilizia residenziale sociale).

Prevedere delle risorse per contribuire attraverso A.P.E.S. al piano di manutenzione delle abitazioni adibite all'edilizia sociale al fine di agevolare e velocizzare le verifiche e l'attività per la riassegnazione degli immobili agli aventi diritto.

13. SERVIZIO DI RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Piano di prevenzione per la riduzione dei rifiuti attraverso il potenziamento di campagne di sensibilizzazione dei cittadini introducendo una tariffazione proporzionata ai rifiuti prodotti ed effettuando un maggior controllo sulla qualità della raccolta differenziata prodotta dai cittadini.

Contrasto dello sversamento abusivo e inquinante di rifiuti, unitamente al fenomeno dell'abbandono o incentivazione della pratica sociale del riuso ai fini del contenimento dei rifiuti attraverso la promozione delle reti cittadine del riuso.

Attuare gli obiettivi derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo Pelagos per la protezione dei mammiferi nel Mediterraneo.

Attuazione delle buone pratiche previste con l'adesione al Progetto internazionale "Pelagos Plastic Free".

14. TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Sostegno agli agricoltori che contribuiscono con la gestione del bosco e degli oliveti al mantenimento del Monte Pisano, con la crescita, sviluppo e controllo del progetto Comunità del Bosco.

Prosecuzione nel percorso di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Ente e del territorio, anche attraverso il conseguimento di strumenti di certificazione ambientale riconosciute.

15.AREE PROTETTE, PARCHI E RISORSE IDRICHE

Implementazione, progettazione ed estensione della rete fognaria del territorio comunale con il coinvolgimento della partecipata Acque spa e l'Autorità Idrica Toscana. Preferire la realizzazione di impianti di fitodepurazione i quali, riducendo al minimo l'impatto ambientale, garantiscono risultati di già sicuro affidamento.

Realizzazione dell'impianto di fitodepurazione progettato nella frazione di Pugnano e finanziato con i Pit. Effettuare ulteriori progetti di impianti analoghi nelle frazioni non facilmente raggiungibili dalla pubblica fognatura.

Allargamento del Coordinamento dei tavoli del Monte Pisano (7 i comuni ad oggi coinvolti) alle associazioni ambientaliste, venatorie e sportive.

Sensibilizzare gli enti preposti per risolvere i problemi di allagamento del territorio comunale al fine di realizzare le idrovore di Cisanello e di Madonna dell'Acqua in località "Il Marmo".

Si predisporrà un piano di intervento mirato sui rischi idrogeologici con il coinvolgimento degli enti preposti.

16.TRASPORTO PUBBLICO E ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

Valorizzazione del servizio di metropolitana di superficie svolto sulla linea ferroviaria Pisa Lucca ampliando l'offerta commerciale per le tre stazioni del Comune (San Giuliano, Rigoli e Ripafratta).

La particolarità della conformazione del nostro territorio a corona rispetto alla città di Pisa e la conseguente impostazione del servizio di TPL che percorre i principali assi viari convergenti a raggiere verso il centro della città di Pisa, non permettono il collegamento tra le frazioni ed il capoluogo, sede dei palazzi comunali e del distretto sociosanitario. Il piano del TPL, inoltre, non tiene conto del progressivo spostamento dell'ospedale Santa Chiara verso il nuovo Ospedale di Cisanello. L'amministrazione comunale si impegna a lavorare per chiedere una revisione del TPL al fine di colmare queste mancanze e trovare soluzioni, anche con iniziative e risorse proprie, per il collegamento delle frazioni col capoluogo.

L'Amministrazione intende avviare una valutazione in ambito di area vasta pisana per superare il concetto di

linee urbane ed extraurbane per tentare di elaborare la proposta di una bigliettazione unica con

un costo legato al tempo di utilizzo del mezzo pubblico piuttosto che alla tratta.

Attuare piani per integrarsi nei progetti delle ciclovie nazionali e regionali in un'ottica di sinergia coi comuni limitrofi.

Mettere in campo iniziative di condivisione dei mezzi di trasporto individuali, anche ipotizzando e realizzando un partenariato tra l'ente e soggetti terzi (associazioni, circoli, etc.) al fine di privilegiare sistemi di trasporto individuale non privato (Car sharing sociale).

Occorre incentivare l'estensione di servizi di car sharing commerciale legando in rete l'intera area pisana.

Dare seguito ad accordi con le società eroganti finalizzate alla stipula di convenzioni per l'estensione e la promozione della mobilità elettrica attraverso la messa in opera di paline di ricarica e posti preferenziali per i veicoli a basso impatto ambientale.

Definire con i concessionari del servizio di trasporto "taxi" un protocollo finalizzato alla determinazione di un prezzo unico calmierato per il trasporto tra la città di Pisa e le frazioni del Comune termale.

17. VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Completamento della variante di San Giuliano Terme con il collegamento tra Gello e via del Lungomonte, nell'ambito del progetto della metropolitana di superficie, legata agli accordi con RFI e anche alle disponibilità finanziarie del Comune.

In merito alla viabilità di Ripafratta l'impegno è quello di avviare un progetto per il miglioramento della circolazione nella zona.

Viabilità di Nord Est: si conferma la consapevolezza della necessità di una viabilità che colleghi la via Aurelia da Madonna dell'Acqua all'ospedale di Cisanello rispettando un corretto inserimento ambientale e paesaggistico. Dovrà essere attuato un attento approfondimento progettuale, studiando le criticità del tracciato per dare soluzioni migliorative utilizzando anche le infrastrutture già esistenti, potenziandole e riqualificandole.

L'amministrazione dovrà lavorare e vigilare affinché sia materialmente realizzato il primo lotto, già finanziato da CIPE, Regione Toscana e Provincia di Pisa, con partenza da Madonna dell'Acqua.

Revisione del piano urbano della mobilità e introduzione di un piano urbano anche per la mobilità ciclabile sfruttando percorsi esistenti secondo il piano di viabilità comunale prevedendo il recupero di strade arginali di fiumi e canali, tratturi, viabilità dismessa, strade di servizio, etc.

Dovrà essere data priorità alla realizzazione del collegamento tra frazioni.

Realizzazione nuova viabilità nella frazione di Gello (bretella Via U. Dini con collegamento alla rotonda già presente nella stessa Via U. Dini).

18. INTERVENTI DI CARATTERE SOCIALE

L'Amministrazione comunale sostiene i diritti costituzionali e la loro difesa, estensione e

compimento.

L'impegno del Consiglio comunale e della Giunta nel garantire le pari opportunità dovrà proseguire in maniera decisa.

Iscrizione alla rete Re.a.dy Nazionale e alla rete Re.a.dy della Regione Toscana per favorire l'inclusione sociale delle persone omosessuali e transessuali, sviluppando buone prassi e promuovendo atti e provvedimenti amministrativi che tutelano dalle discriminazioni .

Dato la rilevanza del fenomeno dell'omotransfobia e dell'omotransnegatività si inizierà un processo per l'apertura di un tavolo interistituzionale per il contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT.

Individuazione di spazi lavorativi adatti alla nascita e sviluppo di aziende sotto la forma del co-working, recuperando strutture pubbliche a prezzi agevolati

Assistenza pubblica alla persona anziana/disabile in agglomerati di condomini popolari a carico del servizio pubblico.

Creare percorsi di assistenza e aiuto per persone che vivono in strutture abitative non idonee nella ricerca di abitazioni adeguate. Potenziare il progetto "Estate anziani in San Rossore" per migliorare l'integrazione e la vita sociale della fascia d'età over 65, offrendogli la possibilità di trascorrere giornate nel nostro parco naturale e vivere in compagnia la spiaggia, in zone tranquille e accessibili.

Prevenire e contrastare le ludopatie. Contro la diffusione del gioco d'azzardo, a sostegno alle vittime di ludopatie prevederemo agevolazioni agli esercizi pubblici NO-SLOT.

Proseguire con l'esperienza dell'osservatorio sulle povertà e potenziamento della consulta del volontariato, anche in termini di risorse economiche, come punto di riferimento per le associazioni

e i cittadini. Attraverso questi strumenti costruire una mappatura degli spazi già destinati ad attività sociali che potrebbero essere inseriti in un piano di rilancio. Favorire la collaborazione fra i soggetti del terzo settore al fine di intensificare anche attività di servizio rivolte alla cittadinanza dislocate nelle frazioni, così da aumentare il coinvolgimento e inclusione a partire dai luoghi più prossimi al luogo di residenza.

Sempre con il terzo settore creare percorsi di formazione per la gestione del budget familiare. Attivare un osservatorio sul reddito di cittadinanza a partire dai dati di diffusione nel territorio per rilevarne l'impatto e strutturare attività per aumentare la possibilità dei cittadini e delle loro famiglie di attivarsi in percorsi di reintroduzione al lavoro. Creazione di scuole di formazione lavorativa nei lavori di artigianato e per la cura della casa.

19. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

L'Amministrazione proseguirà nel potenziamento e valorizzazione dei sistemi relativi al Piano di Protezione civile (in corso di definitiva approvazione); sarà implementato il parco auto relativo alla protezione civile.

Per il personale comunale saranno organizzati ulteriori corsi di formazione e convegni di presentazione alla cittadinanza del Piano di Protezione Civile. Sarà definito l'acquisto di un nuovo sistema Alert.

Sarà effettuato il censimento dei cittadini che abitano in zona montana a "rischio" incendi del territorio.

20. DIRITTO ALLA CASA

Per agevolare la risoluzione del problema abitativo delle giovani coppie e dei piccoli nuclei familiari si propone di facilitare la possibilità di frazionare gli appartamenti per ricavarne un'ulteriore nuova abitazione. Questa possibilità, oltre che risolvere parte di un problema sociale, servirà a favorire le ristrutturazioni e il recupero dei fabbricati da parte dei cittadini.

L'amministrazione comunale difende il diritto alla casa e promuove iniziative che coinvolgano tutti i soggetti istituzionali e sociali di riferimento per progetti in primo luogo mirati al recupero degli immobili ERP ed alla ricerca di altri per ampliarne il numero. Tenuto inoltre conto che il Comune di San Giuliano Terme è un Comune ad alta emergenza abitativa e verificato il reale bisogno della proprietà, l'amministrazione comunale intraprenderà tutte le iniziative possibili per mettere il patrimonio immobiliare inutilizzato a favore dei soggetti in emergenza abitativa. A partire dal patrimonio degli enti ex pubblici presente sul territorio, facendo seguito ai principi dell'art. 835 c.c. e secondo le disposizioni di cui al DPR 327 art.49 comma 5, potranno essere prese in considerazione quelle azioni per garantire alloggi a "canoni concordati" al fine di mantenere i prezzi di affitto a livelli adeguati di mercato.

Reperimento di alloggi ad affitti concordati attraverso agevolazioni fiscali comunali Co-housing.

La collaborazione con le organizzazioni sindacali degli inquilini come quelle delle organizzazioni delle proprietà sarà una peculiarità dell'amministrazione nell'ottica di soddisfare il diritto all'abitare.

21. GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

A seguito delle modifiche alle normative regionali che prevedono il superamento delle Società della Salute, considerato l'incremento significativo di soggetti che vedono lesi i propri diritti in termini di sicurezza sociale e difesa della salute, riteniamo non più rimandabile una riflessione che porti ad un confronto nell'area pisana su cosa è stata la Sds, su quale organismo dovrà sostituirla e con che modello di programmazione e gestione si intende erogare i servizi sociali ai cittadini. È indispensabile che ci sia una forte volontà di affrontare questa necessità e dovrà essere nostro impegno affinché siano le nostre rappresentanze istituzionali ad essere promotrici del confronto nell'area pisana.

22. COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Creazione di uno spazio polivalente per attività culturali nel quale possano operare associazioni

che promuovono il folklore, l'arte nelle sue varie forme (attività musicali, di teatro e di danza) attraverso corsi e preparazione di eventi o Una sede a disposizione delle associazioni per riunirsi e svolgere le loro attività.

Implementare l'assistenza pubblica sia sanitaria che sociale elevandone lo standard, soprattutto per le categorie socialmente più deboli.

Il volontariato, il terzo settore e il civismo dovranno essere un valore aggiunto al servizio pubblico e non sostitutivo, per il rispetto dei diritti sociosanitari da erogare.

Promozione un diffuso "volontariato di prossimità" per realizzare un progetto di "welfare di cittadinanza".

Istituiremo centri di aggregazione multi-generazionale perché i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani possano avere un luogo dove incontrarsi e condividere esperienze.

Sollecitare e favorire la partecipazione alla consulta delle associazioni del volontariato le organizzazioni, le associazioni e i cittadini con interesse culturale presenti sul territorio per la promozione e realizzazione, in sinergia con le altre associazioni e dell'ente, di iniziative ed eventi.

L'Amministrazione intende sviluppare con esse importanti sinergie e collaborazioni. Pertanto è obiettivo dei prossimi anni di mandato: [1] sostenere gli eventi e i progetti promossi dalle Associazioni del territorio, contribuendo anche con la messa a disposizione della strumentazione necessaria a garantire la buona riuscita dell'iniziativa; [2] assicurare spazi alle associazioni del territorio in modo da garantire lo svolgimento delle varie attività anche attraverso la condivisione dei luoghi e dei locali; [3] sviluppare un patto tra Amministrazione, Associazioni e Scuola per formare i ragazzi sulle tematiche importanti del volontariato e della solidarietà; [4] utilizzare tavoli di coordinamento per permettere una pianificazione intelligente delle attività in programma tra le varie associazioni; [5] Proseguire nella collaborazione con le associazioni impegnate nel sociale per creare una sinergia forte in grado di rispondere alle richieste di aiuto delle fasce di popolazione più deboli.

23. SVILUPPO SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE

Rilancio del Marchio IGP Monti Pisani e della Strada dell'olio Monti Pisani in sinergia con Terre di Pisa e Monte Pisano Territorio Ospitale per un rilancio dell'economia del territorio.

Promuovere presso gli organi competenti corsi di formazione mirati allo sviluppo del mondo agricolo e alle attività professionali legate all'agricoltura.

Censimento dei terreni incolti con l'obiettivo di creare una banca dati e incrociare domanda ed offerta fra i proprietari e i soggetti interessati per superare il fenomeno dell'abbandono agricolo, sfruttando anche il progetto "Banca della terra" della Regione Toscana Cura e valorizzazione dei Monti Pisani mediante il recupero dei muretti a secco, della sentieristica e del contenimento del rischio idrogeologico realizzando gli interventi già finanziati

con i Pit (Progetti Integrati Territoriali). Lavorare con i comuni del Monte Pisano per sviluppare la

neonata “Comunità del Bosco”.

Recupero della struttura per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio e di strutture enogastronomiche del territorio.

Valorizzare le peculiarità del nostro Comune: il monte, il parco, il termalismo, il territorio agricolo. Valorizzare inoltre Agrifiera tenendo presente il concetto originario di fiera agricola e proiettarla verso il futuro.

24. CIMITERI

Proseguiremo nei lavori di ristrutturazione ed al contempo realizzeremo un piano di gestione che comprenderà tutte quelle operazioni necessarie all'aumento del decoro.

Nel medesimo tempo verrà valutata una diversa gestione amministrativa/logistica delle aree cimiteriali.

25. FONTI ENERGETICHE

Al fine di favorire la diffusione del ricorso alle energie rinnovabili e risparmio energetico sarà necessario che l'amministrazione rediga un Piano Energetico da integrarsi ai nuovi Piani e Regolamenti dell'area Pisana. Permettere la diffusione delle “energie alternative” semplificando e favorendo l'installazione dei piccoli impianti come il minieolico, fotovoltaico e solare termico definendo tramite gli uffici un iter chiaro e preciso per il rilascio delle autorizzazioni.

L'amministrazione dovrà proseguire con la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e realizzare impianti di energie rinnovabili, direttamente con propri capitali o indirettamente in cambio di un canone di concessione.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione Comunale si pone come obiettivo la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa.

Nell'ottica di una maggiore partecipazione attiva dei cittadini l'Amministrazione si impegna a mettere in campo iniziative finalizzate a promuovere il ritorno delle Province come organismi istituzionali di primo livello.

I diritti costituzionali saranno e continueranno ad essere difesi, estesi e soddisfatti; ritenendo che un'amministrazione locale rivesta in temi di diritti un ruolo fondamentale.

Dopo le difficoltà legate alla pandemia da Covid-19, riprenderanno le attività dell'amministrazione nell'ambito della cooperazione internazionale; l'Ente avrà come linee guida la difesa dell'autodeterminazione dei popoli: per questo motivo proseguiremo con i progetti sostenuti negli anni a partire dall'accoglienza dei minori del popolo Saharawi, ai progetti in Africa e in Palestina come l'impegno con la scuola media del capoluogo su progetti legati alla personalità e alla cultura di Nelson Mandela.

Sono continuati negli anni i rapporti con la città gemellata di Bad Tölz, con scambi anche in occasione di Agrifera e della Festa di San Bartolomeo. Nel corso del 2023 l'Ente ha altresì stretto un Patto di amicizia con la città Sucre, ospitando una delegazione con uno stand in Agrifera.

Legalità, memoria e cultura devono essere promosse soprattutto nelle scuole ma anche in iniziative di ogni livello, anche in sinergia con le realtà promotrici di tali valori.

L'Amministrazione intende proseguire l'adesione del Comune di San Giuliano Terme ad Avviso Pubblico, associazione degli enti pubblici per la formazione civile contro le mafie. I motivi del recente ottenimento della medaglia

d'argento al merito civile al Comune di San Giuliano Terme devono essere ben evidenziati alla cittadinanza, così come le storie di persone, come Livia Gereschi, che si sono distinte per il loro comportamento eroico sul nostro territorio.

Obiettivo n. 1 Impegno del Comune per Legalità, Memoria e Cultura, anche attraverso l'implementazione e valorizzazione della partecipazione del Comune di San Giuliano Terme ad Avviso Pubblico.

Obiettivo n. 2 Prosecuzione dei progetti in campo umanitario da parte dell'Amministrazione in Africa e Palestina.

Obiettivo n. 3 Prosecuzione dei rapporti con la città gemellata, al fine di sviluppare nella nostra cittadinanza i principi di integrazione, unione tra persone provenienti da diverse parti dell'Europa, condivisione dei problemi, scambio di opinioni, nonché sviluppo di nuovi legami.

Obiettivo n. 4 Prosecuzione delle iniziative comuni di scambio culturale e promozione dei rispettivi territori.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

La vita amministrativa è continuerà ad essere accessibile e comprensibile a tutti, attraverso una tempistica celere di pubblicazione degli atti affinché tutti i cittadini possano vigilare sulla corretta amministrazione della cosa pubblica, anche attraverso la costante e tempestiva comunicazione sulla parte del sito "Amministrazione Trasparente" a cui tutti gli uffici collaborano affinché la finalità voluta dal legislatore sia attuata attraverso la pubblicazione di atti, dati e procedimenti e quant'altro richiesto dal d.lgs. 33/2013.

Obiettivo n. 1 Implementazione della trasparenza con azioni mirate a rendere più semplice e diretta la comunicazione con i cittadini anche in ambito istituzionale.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione, negli esercizi di legislatura, in cui vengono garantiti dall'amministrazione comunale un bilancio solido con ampie possibilità di spesa, l'obiettivo è garantire il mantenimento e l'implemento del livello dei servizi e degli investimenti per rispettare i diritti costituzionali dei cittadini.

Si intende continuare a stanziare apposite somme sul bilancio comunale da mettere a disposizione per progetti delle consulte e/o altre forme attive di coinvolgimento dei cittadini (bilancio partecipato).

Obiettivo n. 1 Gestione del risorse di bilancio con un'ottica attenta ai diritti e alle tutele dei cittadini, in particolar modo con riferimento alle aree di istruzione, diritti sociali e diritto alla casa.

Obiettivo n. 2 Implementazione e miglioramento della trasparenza riguardo a tutti gli atti amministrativi.

Obiettivo n. 3 Società *in house* Ge.S.Te. s.r.l. Coordinamento del controllo analogo sull'attuazione degli affidamenti e sull'andamento generale della società, con particolare riferimento all'attuazione del Piano industriale e di risanamento 2023-2025.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

OBIETTIVI OPERATIVI

Rif. Linee programmatiche n. 2

Premessa

L'Amministrazione intende proseguire nelle azioni già intraprese negli scorsi esercizi, al fine di migliorare e rendere sempre più equa l'attività di riscossione dei tributi, senza gravare eccessivamente sulle fasce più deboli della cittadinanza, per quanto di competenza.

Obiettivo n. 1 Riduzione e redistribuzione del carico fiscale attraverso l'attività di recupero dell'evasione ed elusione tributaria, in particolare per quanto riguarda IMU, TARI, Canone Unico, servizi scolastici, imposta di soggiorno. Implementazione quindi dell'azione del servizio entrate, anche utilizzando il controllo incrociato delle banche dati, al fine di ampliare la platea dei contribuenti da accertare.

Obiettivo n. 2 Migliorare la capacità di riscossione delle entrate tributarie, con effetti positivi sulla capacità di spesa dell'Ente, riducendo il tempo intercorrente dall'anno di competenza fiscale a quello di emissione dell'atto di accertamento ed attivando in tempi brevi, rispetto all'esecutività dello stesso, le procedure per la riscossione coattiva.

Obiettivo n. 3. Adottare misure per il contenimento del carico fiscale sulle famiglie in condizioni di disagio socio-economico e sulle attività economiche del territorio, in particolare per quanto riguarda la TARI.

Obiettivo n. 4 Agevolare i cittadini nel pagamento dei tributi, confermando la rateizzazione della bollettazione TARI e prevedendo una rateizzazione dei versamenti relativi all'attività di accertamento e di riscossione coattiva che tenga conto della condizione economica dei contribuenti e dell'importo da pagare, muovendosi nell'ambito dei parametri previsti dalla legge.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

OBIETTIVI OPERATIVI

Rif. Linee programmatiche n. 3

Premessa

L'Amministrazione ha a cuore lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare; a seguito dell'acquisto della Rocca di San Paolino l'Ente ha già avviato alcune attività di messa in sicurezza e ha portato avanti studi e progettazioni di consolidamento e riqualificazione in collaborazione con l'università di Pisa; si intendono proseguire le attività di progettazione al fine di avviare e portare a termine le opere necessarie alla valorizzazione dell'immobile.

È stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo per la riqualificazione dell'Opera Pia e ottenuto il finanziamento ministeriale, nell'ambito del PNRR e si prevede l'avvio dei lavori nel corso del prossimo futuro.

Obiettivo n. 1 Riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Ente. In particolare, prosecuzione dell'attività di progettazione per il consolidamento della "Rocca di San Paolino" in località Ripafratta; avvio e conclusione dei lavori per la riqualificazione e consolidamento dell'Opera Pia.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione ha provveduto a incentivare la migliore organizzazione dei Servizi tecnici.

È stato costituito e attivato il Portale "Interacta", come segnalato più sotto nella sezione dedicata ai sistemi informatici, che rende più agevoli le comunicazioni per le segnalazioni manutentive fra l'Ente e la società *in house Geste s.r.l.*

Obiettivo n. 1 Implementazione ed efficientamento della pianificazione degli interventi di manutenzione dettagliando meglio tempi di svolgimento e priorità così da permettere agli uffici di lavorare in un contesto più organizzato e meno condizionato dalle emergenze.

Obiettivo n. 2 Tra gli interventi prioritari in tutte le frazioni vi sono la costante manutenzione di giardini pubblici e parchi giochi, la necessità di completare in alcune frazioni piazze parcheggi e rafforzamento dell'impegno per la realizzazione delle opere idrauliche per il contenimento degli allagamenti. Prosecuzione dei lavori del parcheggio intermodale in Piazza Giovanni XXIII a Pontasserchio.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

Come già anticipato, si dà atto dell'introduzione del nuovo sito web che ha migliorato innanzitutto il livello complessivo di informazione e trasparenza nei confronti del cittadino che ad oggi può ritrovare ogni informazione ed ogni recapito comunale con immediatezza.

Il sito è stato mano a mano e verrà implementato con dei moduli informatici in modo da espanderne grandemente la

sua utilità e, soprattutto, la maggior fruizione dei servizi comunali da remoto a favore del cittadino. Ad oggi è stato introdotto il modulo relativo ai servizi demografici che ha permesso l'estrazione da casa, con pagamento online, di numerose certificazioni. E' ora online anche il portale Concilia dedicato alle sanzioni stradali.

L'Ente continuerà nella strada già intrapresa verso la trasformazione e transizione digitale onde migliorare l'efficienza, abbassare la percentuale di errore e ritardo e uniformare tutte le procedure comunali.

Si dà atto del positivo debutto della piattaforma per la richiesta dei buoni alimentari che dopo le fasi di rodaggio si è dimostrata veloce, precisa ed intuitiva. Ulteriore piattaforma è stata introdotta anche per l'ambito scolastico per la bollettazione della refezione e del trasporto, con il passaggio dei servizi dalla Società Partecipata al Comune.

Anche il servizio Tributi sta vedendo una progressiva digitalizzazione, con il passaggio al circuito PagoPA già finanziato.

È stato altresì introdotto il portale Interacta dedicato alle segnalazioni di problematiche e disservizi che permetterà, lato back office, il monitoraggio di tutto il percorso teso alla risoluzione.

Si segnala inoltre l'obiettivo di riprogrammazione e risistemazione degli archivi comunali con passaggio quantomeno parziale verso la digitalizzazione delle vecchie pratiche; creazione di file originale informatico per le nuove entranti.

Il Comune ha offerto e continua offrire la possibilità di attivare l'identità digitale statale cosiddetto SPID, grazie a una convenzione, che offre alla cittadinanza il modo di usufruire da remoto di tutti i servizi comunali e statali. Il tutto in forma gratuita.

È in fase di completamento e prossima attivazione il primo lotto di cablatura pubblica con Open Fiber di fibra di ultima generazione, per un totale di oltre 3000 unità immobiliari connesse. Si intende proseguire con ulteriori azioni, programmate per il triennio 2024-2026, volte all'estensione della copertura in fibra (banda larga) per le zone attualmente in sofferenza e non coperte dal primo lotto.

Il Comune si è aggiudicato fondi PNRR per oltre € 598.506,00 per la digitalizzazione della macchina comunale continuando il già intrapreso percorso di informatizzazione e di adeguamento alle nuove normative.

L'Ente ha già concluso il restyling digitale e informatico della sala consiliare al fine di agevolare lo svolgimento delle sedute assembleari, renderle più interattive e veloci, agevolare la fruizione da parte dei cittadini, grazie anche alla sbobinatura automatica delle sedute e al salvataggio integrale dei video con correlata ricerca di ogni argomento trattato tramite chiavi di ricerca. È stata altresì di recente attivata la possibilità di tenere riunioni a distanza con modalità interattiva (es. votazione, calcolo dei risultati, pubblicizzazioni).

Obiettivo n. 1 Aggiornamento del Sito web e adeguamento alle nuove linee guida ANAC; "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud" (replatforming) che presuppone la riorganizzazione dell'architettura applicativa sostituendo intere componenti del servizio in favore di moderne, veloci e sicure soluzioni Cloud native, in modo da usufruire dei benefici dell'infrastruttura Cloud.

Obiettivo n. 2 Implementazione e aggiornamento dei portali aperti al cittadino: apertura del portale per le segnalazioni "Interacta" ai cittadini; valorizzazione, implementazione e pubblicizzazione del portale del turismo "Visit.SangiulianoTerme"; apertura al cittadino del canale telematico di pagamento dei tributi; pubblicizzazione del servizio di SPID gratuito offerto dal Comune di San Giuliano Terme; implementazione della app Affluence;

Obiettivo n.3 Estensione della copertura in fibra (banda larga) di parte del territorio comunale per il contrasto al digital divide per i cittadini e le aziende dei nostri territori.

Obiettivo n. 4 Riprogrammazione ed efficientamento degli archivi comunali, con passaggio quantomeno parziale alla digitalizzazione; sviluppo a mezzo di moduli dedicati che forniscano sempre più servizi da remoto.

Obiettivo n. 5 Completamento del percorso di informatizzazione della sala consiliare, utilizzo della stessa per ulteriori fini istituzionali e miglioramento dell'esperienza da remoto per il cittadino spettatore.

Obiettivo n. 6 Semplificazione e incremento dei canali di comunicazione ufficiali: comunicazione delle iniziative dell'ente attraverso app istituzionale per smartphone "Comunicare", gratuita, utile sia per avvisi ai cittadini su allerta meteo ed emergenze (fermo restando il 112 numero unico europeo per le emergenze), che per informazioni relative all'attività quotidiana dell'amministrazione e segnalazione da parte dei cittadini, sito istituzionale del comune per notizie, comunicati stampa, avvisi sulle attività istituzionali della Giunta e dell'amministrazione comunale (in particolare sulla sezione "in primo piano") sito aggiornato con linee guida AGID, pagina Facebook del comune, profilo Instagram.

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

Dall'inizio di questa consiliatura, oltre il 50% dei dipendenti attualmente in forza nell'ente è nuovo, testimonianza del raggiungimento di un obiettivo di rinnovo centrale per questa Amministrazione. Ciò porterà ad un indubbio vantaggio nella gestione degli uffici. Il personale assunto ha un elevato livello di istruzione ed una capacità elevata di interagire con i sistemi informatici dando un maggiore impulso all'azione amministrativa.

Si dà atto di aver terminato le selezioni concorsuali indette per l'assunzione di due dirigenti e di un D tecnico al Settore Ambiente. Il prossimo obiettivo è il riassetto della Struttura al fine di migliorare l'efficienza della macchina comunale, completando il percorso di attribuzione delle Posizioni Organizzative e Specifiche Responsabilità già assegnate.

Si dà atto di aver approvato il piano operativo per il lavoro agile 2022-2024, cosiddetto Pola, che è materialmente entrato in vigore.

L'Amministrazione intende proseguire nel già avviato percorso di implementazione della formazione del personale, al fine di garantire un costante aggiornamento degli Uffici.

Obiettivo n. 1 Riassetto della Struttura al fine di migliorare l'efficienza della macchina comunale, completando il percorso di attribuzione delle Posizioni Organizzative e Specifiche Responsabilità già assegnate.

Obiettivo n. 2 Progressioni verticali: avvio delle attività necessarie.

Obiettivo n. 3 Campagna assunzionale: continuare con la campagna assunzionale innalzando il numero globale dei dipendenti in forza del comune, nonostante le difficoltà dovute alla crisi globale dovuta alla emergenza pandemica e alla guerra, che ha portato ad una contrazione delle entrate e a un innalzamento delle spese, specialmente quella energetica.

Obiettivo n. 4 Formazione: continuare il già cominciato percorso di formazione di base e specifica dei dipendenti.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Ente ha avviato un'attività di revisione e sistemazione del materiale presente negli archivi, iniziando una catalogazione e una razionalizzazione, al fine di valutare le concrete esigenze di riorganizzazione dei locali e delle documentazioni, attività che si intende proseguire anche nel futuro.

Obiettivo n. 1 Riassetto degli archivi documentali.

Missione 2 Giustizia

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e

funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

La sicurezza, intesa come sicurezza sociale atta a garantire una buona qualità della vita e un'esistenza dignitosa a tutti i cittadini è e rimane una priorità dell'Amministrazione. A tal fine si prevede un'intensificazione dei controlli, sollecitando e collaborando con le istituzioni preposte.

Inoltre, al fine di garantire una copertura effettiva e piena dell'intero territorio comunale, si intende proseguire con l'operazione di riorganizzazione della polizia municipale con la sostituzione del personale che verrà posto in quiescenza e dell'implementazione del personale per riallineare il numero del personale ai parametri previsti dalla legge.

Obiettivo n. 1 Mantenimento e implementazione dei controlli legati all'abbandono dei rifiuti. A tal proposito, come annunciato è stato costituito presso l'Ufficio Ambiente il Nucleo di Polizia Ambientale, il quale sta predisponendo un nuovo regolamento di Polizia Urbana.

Obiettivo n. 2 Mantenimento delle attività di controllo per la prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti, di qualsiasi natura, tenuti sul territorio comunale, anche grazie a un'operazione di riorganizzazione e implementazione della Polizia Municipale

Obiettivo n.3 Nell'ambito della polizia stradale, oltre al mantenimento del controllo sulla prevenzione e repressione delle violazioni al codice della strada, verrà mantenuta particolare attenzione al controllo sulla sicurezza della circolazione stradale con particolare riguardo alle condizioni dell'asfalto, dei marciapiedi, dell'illuminazione e della segnaletica stradale

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

OBIETTIVI OPERATIVI

Rif. Linee Programmatiche n. 6

Premessa

Per la sicurezza urbana, verificati gli ottimi risultati dei sistemi tecnologici già installati, sarà garantita l'efficienza del sistema di videosorveglianza; lo stesso sarà implementato con l'aggiunta di nuove telecamere.

Obiettivo n. 1 Implementazione della vigilanza sul territorio anche attraverso il supporto di strumentazione tecnologica.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

Il ruolo del Comune nelle Politiche dei Servizi alla Prima Infanzia è quello di promuovere il Diritto all'Educazione fin dai primi anni di vita attraverso reti di servizi e di opportunità capaci di offrire ad ogni bambino risorse di crescita. Come già effettuato negli anni passati, L'Amministrazione intende mantenere l'attuale offerta dei servizi asilo nido Comunali, cercando di ampliarne l'offerta attraverso convenzioni con strutture private convenzionate e con asili nido dei comuni limitrofi che aderiscono alla Conferenza di Zona Pisana.

Il Comune incentiva la frequenza alle scuole dell'infanzia, statale e paritaria, l'Amministrazione Comunale sostiene le scuole paritarie con contributi sull'attività e sulla qualificazione dell'offerta formativa ed anche per garantire riduzioni tariffarie alle famiglie meno abbienti.

Nel corso del 2023 è stato avviato lo sviluppo del nuovo Polo educativo 0-6 anni a Ghezzano con sperimentazione e adozione di specifiche linee guida per favorire la replicabilità del nuovo modello anche in altri plessi scolastici del territorio. Il Comune ha ottenuto un finanziamento PNRR ed ha altresì contribuito con risorse proprie alla realizzazione del polo, i cui lavori sono stati avviati e se ne prevede la conclusione entro settembre 2023.

La creazione dei POLI PER L'INFANZIA ha lo scopo di sostenere i bambini in un percorso unitario da 1 a 6 anni, accogliendoli nel medesimo plesso, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I poli per l'infanzia sono luoghi educativi unici ed originali di vita, incontri e scontri, affetti, apprendimenti. I bambini grandi e piccoli - da 1 a 6 anni - possono vivere e sperimentare insieme una occasione formativa originale, emozioni potenti, tempi lenti per provare e riprovare, toccare e sentire, con tutto il corpo. Nei poli per l'infanzia possono condividere spazi e alcuni momenti educativi, più autonomia e possibilità di scelta. Luoghi buoni e sicuri, che suonano e profumano di casa, e allo stesso tempo sono differenti per tanti versi dalla propria casa. Anche per il futuro l'Amministrazione intende proseguire nei percorsi già avviati e incentivare la progettazione e realizzazione di nuovi poli dell'infanzia.

Obiettivo n. 1. Incentivazione all'offerta formativa sul territorio comunale. In relazione alle scuole dell'infanzia statali, l'Amministrazione Comunale si fa carico della fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti; custodia e vigilanza degli edifici, delle spese di funzionamento (riscaldamento, energia elettrica, telefono, acqua, gas) e delle spese per l'acquisto e la manutenzione dell'arredo scolastico. Il Comune garantisce lo sviluppo dell'offerta formativa del territorio con implementazione di servizi educativi innovativi rivolti alla prima infanzia al fine di favorire l'apprendimento e la continuità educativa dei piccoli.

Obiettivo n. 2 Ampliamento dei servizi di asili nido comunali e convenzioni con nidi privati

Obiettivo n. 3 Incentivo alla frequenza alle scuole dell'infanzia, statale e paritaria, e sostegno alle scuole paritarie con contributi sull'attività e sulla qualificazione dell'offerta formativa ed anche per garantire riduzioni tariffarie alle famiglie meno abbienti.

Obiettivo n. 4 Prosecuzione del percorso di creazione dei POLI PER L'INFANZIA sostenendo i bambini in un percorso unitario da 1 a 6 anni.

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli

interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado statali, l'Amministrazione Comunale si fa carico della fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti, custodia e vigilanza degli edifici, delle spese di funzionamento locali (riscaldamento, energia elettrica, telefono, acqua, gas) e delle spese per l'acquisto e la manutenzione dell'arredo scolastico e degli attrezzi ginnici e sostiene finanziariamente la copertura parziale della spesa relativa al materiale per la pulizia.

Il Comune ha realizzato il progetto di fattibilità tecnica ed economica tramite concorso di idee per la realizzazione di un polo scolastico presso la località "Piaggia" nella frazione di Metato.

La sicurezza dei luoghi in cui in nostri bambini vivono la quotidianità della loro crescita non può essere secondaria ad alcuna scelta urbanistica: la MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI adibiti all'istruzione deve essere attenta, programmata e puntuale accedendo a fondi Regionali e Ministeriali dedicati: sarà redatto un piano triennale di MANUTENZIONE ordinaria, aggiornato annualmente, con i rispettivi Dirigenti scolastici e nel rispetto delle specifiche competenze. Verrà proseguita l'avviata attività di messa in sicurezza delle strutture scolastiche e gli interventi ed i progetti di ristrutturazione con efficientamento energetico, adeguamento antincendio e riqualificazione sismica, anche tramite eventuali bandi di finanziamento statali o regionali.

Il Comune ha cambiato inserito caldaie ad alta efficienza energetica in tutti i plessi scolastici ed ha sostituito i punti di riscaldamento obsoleti ed inefficienti, al fine di garantire un risparmio energetico e un miglior comfort negli edifici scolastici. Sono stati altresì sostituiti tutti i punti luce con l'inserimento di illuminazione a risparmio energetico che garantisce una maggior potenza a un minor costo.

Altra azione di primaria importanza per l'operato dell'Ente è quella di valorizzazione e cura dell'Edilizia scolastica. L'Amministrazione si è aggiudicata bandi PNRR con i quali ha finanziato alcuni importanti progetti di Edilizia scolastica: in particolare è in corso l'ampliamento del nido di Ghezzeno e l'adeguamento antincendio della scuola media di Pontasserchio; inoltre con l'aggiudicazione di un Bando regionale si sta procedendo alla riqualificazione della scuola sita nella frazione di Asciano.

È proseguita nel corso del 2023 l'attività di sensibilizzazione e formazione su tematiche relative alla fascia di età infanzia e preadolescenza; in particolare sono stati portati avanti i progettidi educazione civica ed ambientale (pedibus, educazione stradale e ambientale, conoscenza del territorio, olindo , progetto acqua buona) sul territorio cittadino. L'Amministrazione intende proseguire e ampliare l'offerta formativa extracurricolare per i nostri cittadini e cittadine del domani su questi temi fondamentali.

Obiettivo n.1. In relazione alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali, l'Amministrazione Comunale si fa carico della fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti, custodia e vigilanza degli edifici, delle spese di funzionamento locali (riscaldamento, energia elettrica, telefono, acqua, gas) e delle spese per l'acquisto e la manutenzione dell'arredo scolastico e degli attrezzi ginnici e sostiene finanziariamente la copertura parziale della spesa relativa al materiale per la pulizia.

Obiettivo n. 2 Sicurezza e sviluppo dei plessi. Prosecuzione dell'impegno a favore della riqualificazione, messa in sicurezza degli edifici scolastici anche con l'adozione di certificato protezione incendio in tutti i plessi, valorizzando gli interventi anche quali occasioni di arricchimento tecnologico al fine di garantire le migliori condizioni di esercizio delle attività didattiche ed educative. Redazione del Piano triennale di manutenzione ordinaria, aggiornato annualmente con il supporto dei Dirigenti scolastici.

Obiettivo n.3 Incentivazione della necessaria collaborazione fra gli Istituti cittadini sia al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione, sia per una più proficua condivisione di buone prassi. Allo scopo sarà incentivato il dialogo e lo scambio attivo sia con i dirigenti degli Istituti Comprensivi cittadini, quali interlocutori e referenti privilegiati del mondo della scuola.

Obiettivo n. 4 Prosecuzione nell'attività di recupero e valorizzazione dell'Edilizia scolastica, anche attraverso finanziamenti e co-finanziamenti PNRR.

Obiettivo n. 5 Promozione in sinergia con associazioni, SDS, etc.. percorsi di formazione-informazione a sostegno della lotta contro il disagio adolescenziale: violenza psicologica, domestica, bullismo, cyber bullismo. Proseguimento delle attività e dei progetti di educazione civica ed ambientale (pedibus, educazione stradale e ambientale, conoscenza del territorio, olindo , progetto acqua buona) sul territorio cittadino.

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

programma 4

Istruzione universitaria

programma 5

Istruzione tecnica superiore

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

Obiettivo principale dell'Amministrazione è quello di garantire il mantenimento e il miglioramento del servizio di trasporto scolastico sul territorio; negli ultimi esercizi ha provveduto ad avviare operazioni di razionalizzazione e miglioramento del servizio, anche al fine di garantire, in maniera particolare a chi ha disabilità, la piena fruizione del servizio, anche in termini di accessi alle strutture. Nella gara espletata nel corso del 2023 è stata posta particolare attenzione ai livelli di qualità del servizio e anche negli anni futuri si intende proseguire nello sviluppo del servizio.

Nell'anno scolastico 2022-2023 l'Amministrazione comunale ha effettuato una rimodulazione e un adeguamento delle tariffe scolastiche secondo i più recenti aggiornamenti ISTAT, inoltre si impegna a rivalutare le tariffe biennalmente secondo gli aggiornamenti ISTAT

Obiettivo n.1. Trasporto scolastico. Mantenimento e implementazione del servizio di trasporto scolastico con la verifica della possibilità di un suo incremento, rivedendo i criteri di fruibilità per garantire, in maniera particolare a chi ha disabilità, la piena fruizione del servizio, anche in termini di accessi alle strutture.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

Come già negli anni passati, l'Amministrazione continuerà a garantire le proprie iniziative per il sostegno allo studio organizzando, con i mezzi a disposizione, borse studio e buoni libro.

L'Amministrazione ha garantito nel corso degli anni la compartecipazione ai servizi della mensa scolastica e trasporto scolastico (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) in base alle fasce di reddito e intende proseguire tali iniziative anche per il futuro.

Obiettivo n. 1 Sostegno allo studio attraverso l'erogazione di buoni libro, rivolto in particolare alla fascia delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivo n. 2 Compartecipazione ai servizi della mensa scolastica e trasporto scolastico (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) in base alle fasce di reddito.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione ha già avviato la riqualificazione del capoluogo del Comune, avviando interventi di messa in sicurezza dell'Anfiteatro della Cava Nord-Est e di riqualificazione del Parco dei Pini, del quale è già stato terminato il lotto 1 e si prevede a breve l'avvio del lotto 2 di lavori, finanziato con il PNRR e co-sovvenzionato dal Comune. Si intende proseguire nelle azioni di promozione e rilancio di San Giuliano Terme, che procederanno parallelamente a numerosi progetti già avviati di ristrutturazione di Edifici storici, Piazze e impianti comunali.

Obiettivo n. 1 Riqualificare e rilanciare il capoluogo riaffermando la centralità del suo carattere di centro termale, anche attraverso la redazione di un Masterplan finalizzato alla riprogettazione urbana del centro, delle sue connessioni col sistema delle infrastrutture, degli spazi e percorsi dedicati alla socialità ed al turismo e cpm la valorizzare delle eccellenze come le terme, il Kaffehause, la cava nord-est, i giardini di via Roma, largo Shelley, Piazza Italia, via di Boboli, l'Opera Pia, l'area ex Lazzeri e il rilancio del Parterre.

Obiettivo n. 2 Recupero della struttura denominata Tabaccaia (località Le Mammozze) al fine di creare un centro culturale con strutture permanenti utilizzabili per valorizzare il territorio, i suoi prodotti, le sue tradizioni, la sua storia. L'Amministrazione si adopererà tramite il coinvolgimento delle università all'approfondimento del progetto per l'utilizzazione dell'immobile anche come polo universitario.

Obiettivo n.3 Recupero e valorizzazione della Rocca di Ripafratta.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'amministrazione comunale continuerà come negli anni passati a promuovere la cultura sul territorio, in modo diretto, anche attraverso l'Estate Sangiulianese, che ricomprende una serie di iniziative ed eventi che spazia dal mese di giugno, fino a inglobare il tradizionale Settembre Sangiulianese e la festa di Bartolomeo.

Si proseguirà nell'azione di valorizzazione del teatro Rossini che è protagonista in ambito comunale e sovracomunale, attraverso l'innalzamento degli standard organizzativi e qualitativi trovando partner che possano

garantire la crescita dell'offerta culturale e di spettacolo.

A partire dall'anno 2020 è stato celebrato il giorno 2 Settembre, ricorrenza della Liberazione di San Giuliano Terme dal nazi-fascismo. Tale ricorrenza è stata celebrata attraverso l'iniziativa che ha coinvolto anche l'A.N.P.I. al Parco del Partigiano "Uliano Martini" installando dodici leggi, dotati di QR-Code, che riportano i principi fondamentali della nostra costituzione.

Il Progetto Memoria, da anni impegno e vanto delle ultime amministrazioni che si sono succedute, avrà ancora centralità tra i progetti dell'Amministrazione Comunale che si impegnerà per un rilancio sul nostro territorio e a promuoverlo anche nelle scuole superiori della nostra area pisana.

L'Ente intende continuare nella sua opera di implementazione del servizio e di offerta della Biblioteca comunale: nel corso del 2022 è stato già aperto un nuovo punto di Biblioteca comunale in collaborazione con Unicoop (sito nei locali della cooperativa) nella frazione di Metato, inoltre è stato aumentato l'orario di apertura al pubblico anche della sede centrale sita nel capoluogo, inserendo aperture aggiuntive il mercoledì pomeriggio e il sabato mattina. Si proseguirà anche per il futuro nella strada già intrapresa.

Come già negli scorsi anni l'Amministrazione proseguirà nella valorizzazione del progetto Nati per Leggere, che ha già visto numerose iniziative implementate nel corso del 2023, fra cui letture a tema per festività quali Carnevale o Halloween, nonché con un'offerta di letture multilingue.

Obiettivo n. 1 Estate Sangiulianese: sviluppo e implementazione dell'offerta di eventi sul territorio lungo tutto il periodo estivo, con particolare riguardo al mese di Settembre.

Obiettivo n. 2 Valorizzazione del teatro Rossini che dovrà tornare ad essere protagonista in ambito comunale e sovracomunale, attraverso l'innalzamento degli standard organizzativi e qualitativi trovando partner che possano garantire la crescita dell'offerta culturale e di spettacolo.

Obiettivo n. 3 Celebrazione annuale per il 2 Settembre come giorno fondamentale per il nostro territorio con particolare riferimento ai valori che sono patrimonio della comunità sangiulianese riconosciuti tramite il prestigioso conferimento della Medaglia d'Argento al Merito Civile.

Obiettivo n. 4 Progetto Memoria: Il progetto andrà rimodulato in modo da attualizzarlo per farlo sopravvivere all'inevitabile scomparsa dei suoi attori principali (i testimoni del tempo), cercando di valorizzare personaggi che hanno preso il loro posto tramite la creazione di un sito internet apposito per il progetto memoria.

Obiettivo n. 5 Associazionismo e coinvolgimento dei cittadini: collaborazione con l'Associazionismo culturale e artistico del territorio per promuovere insieme iniziative di qualità che possano arricchire l'offerta culturale dell'Amministrazione; creazione di una vera e propria filiera della Cultura attraverso la valorizzazione degli "attori culturali" che agiscono sul territorio facendoli interagire e sostenendoli attraverso la partecipazione ai progetti dell'Amministrazione.

Obiettivo n. 6 Valorizzazione del ruolo della Biblioteca comunale come luogo di crescita culturale, confronto, svago. Implementazione dell'offerta documentaria e oraria e valorizzazione del "luogo" biblioteca attraverso anche il recupero architettonico della struttura; mantenimento degli alti standard quali-quantitativi del servizio; continuazione del virtuoso percorso promozione della lettura con le scuole del territorio che ogni anno coinvolge circa 1000 piccoli lettori; integrazione nella Rete documentaria Bibliolandia.

Obiettivo n. 7 Rafforzamento del progetto "Nati per Leggere" di cui la biblioteca è una dei promotori fin dalla sua creazione. Promozione di eventi come presentazioni di libri con appuntamenti mensili fissi sia in presenza che in streaming, metodo usato molto oggi in periodo di pandemia ma che potremo continuare ad usare anche una volta finita l'emergenza sanitaria.

Obiettivo n. 8 Tutela e promozione dell'Archivio Storico, vera e propria memoria di tutta la comunità; le sue immense ricchezze documentarie oltre che verso il suo target di riferimento (studiosi, ricercatori, studenti) saranno promosse in maniera "leggera" e contemporanea (mostre per le scuole primarie e secondarie, video divulgativi sui social etc) anche presso il resto della comunità sangiulianese; potrebbe essere creata un'apposita sezione nel nuovo sito del comune con le foto dell'archivio storico.

Obiettivo n. 9 Riassetto della Associazione Fondazione Cerratelli, con valorizzazione del ruolo di Socio Fondatore di diritto, Comune di San Giuliano Terme e rilancio dell'attività culturale e artistica tesa alla valorizzazione del patrimonio.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'attività dell'Amministrazione deve continuare nella promozione della cultura dello sport come stile di vita, nella convinzione che la qualità della stessa si misuri anche sulla pluralità di opportunità e offerte ai cittadini per vivere il proprio tempo libero, riuscendo a soddisfare gusti e bisogni diversi. Allo stesso tempo deve continuare anche il lavoro per attrarre grandi eventi sportivi, per cogliere i positivi influssi del così detto turismo sportivo e fruire dei benefici economici conseguenti. Si intende altresì proseguire nella collaborazione sempre più stretta tra mondo della scuola e dello sport, con nuove iniziative.

L'Amministrazione intende continuare nelle attività di incentivazione alla scoperta e valorizzazione dei percorsi lungo i nostri fiumi, i nostri parchi e corridoi verdi in pianura e sui monti pisani dotandoli di aree attrezzate e percorsi vita al servizio dei sempre più numerosi cittadini che si tengono in movimento con la corsa o le passeggiate ed il workout, come ha già provveduto negli scorsi esercizi anche attraverso l'installazione di Calistenics in numerose frazioni del territorio.

Obiettivo n. 1 Promozione di manifestazioni sportive negli impianti comunali e nel territorio di carattere anche regionale, nazionale o internazionale.

Obiettivo n. 2 Favorire una collaborazione sempre più stretta tra mondo della scuola e dello sport favorendo l'uso degli impianti sportivi comunali e al contempo incentivare la pratica sportiva in tutte fasce di popolazione promuovendo tutte le attività praticabili sul territorio così da attrarre sportivi anche dai territori limitrofi.

Obiettivo n. 3 L'Amministrazione ha come obiettivo la realizzazione e la riqualificazione degli impianti sportivi e il successivo controllo e monitoraggio delle strutture. Verrà predisposto un piano strategico relativo all'impianistica sportiva sangiulianese che, sulla base dei bisogni espressi dai cittadini, dal Comune e dalle associazioni stesse per lo svolgimento dell'attività sportiva ai diversi livelli, definisca gli interventi da realizzare sul patrimonio già esistente (anche nell'ottica del completamento di interventi già avviati nel corso degli ultimi anni) e degli interventi di nuova realizzazione. Il sistema di impianti sportivi potrà in tal modo consentire l'ulteriore diffusione dell'attività sportiva di base condotta da Associazioni e Società sportive. L'attuazione del piano di interventi potrà avvenire anche grazie alle sinergie con il CONI, le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva, il mondo delle Società e delle Associazioni Sportive, oltre che con eventuali partnership pubblico-private.

Obiettivo n. 4 Prevedere in tutti i nuovi progetti e nelle riqualificazioni installazioni di impianti di produzione di energia rinnovabile sulle strutture in modo da poter trovare risorse che vadano ad aumentare la possibilità di investimento o la riduzione delle tariffe pagate da chi utilizza gli impianti sportivi

Obiettivo n. 5 Svolgimento opere su impianti sportivi comunali.

Ristrutturazione - riqualificazione della piscina comunale. Espletamento dei lavori, per i quali è in via di conclusione la procedura di affidamento e successivo espletamento della convenzione per la gestione.

Ristrutturazione del Pallone geodetico di Asciano e dell'area connessa. Per la struttura sono in corso i lavori di riqualificazione.

Riqualificazione generale del Campo sportivo di Campo e l'impianto di Molina di Quosa, la cui progettualità dovrà tenere conto delle proposte che provengono dal tessuto associativo sportivo.

Ogni impianto dovrà essere accessibile a tutti i portatori di handicap, quindi sarà doveroso porre in ogni progetto una particolare attenzione a tutti i tipi di difficoltà che possa incontrare un cittadino, a titolo esplicativo la piscina, nella sua riqualificazione prevederà, oltre al superamento delle barriere architettoniche, un percorso Braille per gli ipovedenti.

Obiettivo n. 6 Valorizzazione dei percorsi lungo i nostri fiumi, i nostri parchi e corridoi verdi in pianura e sui monti pisani, anche attraverso l'installazione di aree attrezzate e percorsi vita al servizio dei sempre più numerosi cittadini che si tengono in movimento con la corsa o le passeggiate ed il workout.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

Per far vivere i giovani in una città viva, le politiche giovanili devono qualificarsi come vere e proprie politiche di cittadinanza che investano diversi piani d'azione. In questo senso il Comune si troverà impegnato a supportare attivamente chi decide di intraprendere un percorso di crescita ed autonomia, attraverso una serie di interventi specifici.

Obiettivo n. 1 Istituire centri di aggregazione multi-generazionale per bambini e giovani anche attraverso l'istallazione di strutture ludiche e sportive.

Obiettivo n. 2 Attività di contrasto al disagio giovanile e promozione dell'indipendenza: diffondere e promuovere le opportunità messe a disposizione dal sistema regionale, nazionale ed europeo, anche potenziando e ripensando la modalità di azione dell'informa-giovani, come il progetto "GiovaniSi" in tema di tirocini, di casa, di servizio civile, di impresa giovanile, di lavoro, di studio e di formazione; veicolare le occasioni, le opportunità e le progettualità messe in campo dal Dipartimento per le Politiche Giovanili rispetto al sostegno dei giovani talenti, alla prevenzione ed al contrasto del disagio giovanile, ai servizi di orientamento, ai progetti di respiro europeo come l'Erasmus+, al servizio di volontariato europeo.

Obiettivo n. 3 Creazione di "luoghi" e "non luoghi" di riflessione sulla comunità e sulle differenze nella società incentivando l'espressione di più punti di vista: dai progetti e focus dedicati agli adolescenti, agli spazi workout da individuare nei quartieri, alle reti informali di giovani che si occupino educazione sessuale fino all'educazione civica, al rafforzamento della comunicazione amministrativa con un approccio più "friendly e social" capace di parlare e stimolare la partecipazione alla discussione e alla vita pubblica del comune.

Obiettivo n. 4 Implementazione della rete di strutture e relazioni, costituita anche attraverso l'Osservatorio delle Povertà e la Consulta del Volontariato, di pronto intervento e di prima accoglienza a cui partecipino il servizio sociale professionale, la cooperazione sociale, il tessuto associativo e gli enti pubblici, che possa costituire una risposta sempre più efficace ad un bisogno effettivo e crescente nella società; individuazione nel bilancio comunale un apposito stanziamento da assegnare, attraverso regolamento, alle singole consulte, sulla base di programmazioni e progettualità, che possano dare risposte alle istanze provenienti direttamente dalla cittadinanza.

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione, anche in collaborazione con le Terre di Pisa e con un più stretto concerto con la Società che gestisce le Terme di San Giuliano, intende proseguire nell'elaborazione di nuove strategie per il rilancio turistico del territorio.

L'Ente ha realizzato una campagna fotografica che ha consentito e consente all'Amministrazione di disporre di documentazione fotografica delle attrazioni turistiche del proprio territorio, adeguata agli standard contemporanei, spendibile per brochure, sito, *social*, pannelli, fiere del turismo.

Con il Monte Pisano Art Festival, a partire dal 2022, sono stati realizzati eventi e spettacoli anche in luoghi di pregio meno frequentati del territorio comunale, al fine di renderli noti e fruibili a tutti i cittadini. Si intende proseguire in questa attività, connubio fra cultura e territorio, per far scoprire altri angoli del Comune di San Giuliano.

Obiettivo n. 1 Promozione del territorio e di eventi turistici mediante il Tavolo del turismo locale del nuovo ambito territoriale Terre di Pisa. Attraverso il nuovo ambito territoriale Terre di Pisa si intende dar seguito al Piano regolatore del turismo.

Obiettivo n. 2 Progettazione e sviluppo del turismo sportivo e ampliamento della ricettività alberghiera del territorio.

Obiettivo n. 3 Valorizzazione di tutti i luoghi anche meno noti del territorio sia per turisti che per la stessa comunità sangiulianese attraverso la realizzazione di eventi culturali e di spettacolo. Inoltre si intende promuovere il territorio, anche per le giovani generazioni, attraverso la pubblicazione di una guida per bambini e ragazzi che racconta i principali luoghi di interesse turistico e culturale del nostro territorio, valutando anche incontri con le scuole e altri eventi di pubblicizzazione.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione intende proseguire nell'azione di razionalizzazione degli interventi urbanistici anche attraverso razionalizzazione degli atti di programmazione e garantendo una sempre maggior sensibilità alle nuove esigenze che emergono nel territorio comunale.

Essendosi ormai consolidata una forte sensibilità in favore dei diritti degli animali, l'Amministrazione Comunale ritiene doveroso proseguire nel supporto a specifiche iniziative anche in ambito di infrastrutture territoriali per la cura degli animali domestici

Obiettivo n. 1 Interventi di programmazione e razionalizzazione urbanistica: verrà approvato il Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, per il quale è stato avviato un confronto tra gli Uffici competenti; utilizzando la normativa attuale sulla localizzazione "in situ" delle opere di urbanizzazione collegate ad interventi edilizi convenzionati si ottimizzerà la pianificazione degli interventi di suddette opere nel piano triennale delle opere pubbliche al fine di riunire tali interventi e renderli organici alle necessità delle frazioni; verrà facilitato l'inserimento di nuove norme di edilizia sostenibile che premino gli interventi virtuosi, anche mediante l'installazione integrata di impianti fotovoltaici e di solare termico sulla copertura, sistemi di recupero delle acque piovane e riqualificazione energetica, assegnando sgravi dagli oneri di urbanizzazione; sia nelle nuove edificazioni e nelle ristrutturazioni si

semplificheranno le regole e velocizzano gli iter autorizzativi, quanto, nel rispetto dei cittadini corretti, combattere l'abusivismo edilizio; è per questo che l'amministrazione intende adoperarsi per effettuare un maggiore controllo delle opere realizzate sul territorio; inoltre si verificherà l'attuazione del Regolamento edilizio unificato, procedendo ad una sua revisione col recepimento dei suddetti principi.

Obiettivo n. 2 Recupero del patrimonio edilizio esistente: si agevoleranno i piccoli interventi da parte dei privati con l'intento di utilizzare i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per la manutenzione e riqualificazione degli spazi pubblici esistenti (verdi piazze e parcheggi) e per perseguire un progetto ambizioso di capillare riqualificazione e recupero dei vecchi nuclei storici del comune.

Obiettivo n. Infrastrutture per la cura degli animali: L'Amministrazione Comunale intende individuare e predisporre specifiche aree attrezzate dislocate nelle frazioni per la sgambatura dei cani. Allo stesso tempo, vi è la necessità di procedere ad un miglioramento della pulizia delle strade, prevedendo l'installazione di cestini idonei ad un più corretto conferimento dei rifiuti e delle deiezioni canine; inoltre, individuata l'area per la realizzazione di un cimitero per animali di valenza sovra-comunale, sono in corso le procedure per avviare la relativa variante urbanistica, attraverso il coinvolgimento con la Regione Toscana, la Soprintendenza e la competente Azienda Sanitaria Locale.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione proseguirà nelle azioni già intraprese nell'ambito dell'edilizia sociale, al fine di garantire un'implementazione e una prosecuzione nei servizi erogati al cittadino.

Obiettivo n. 1 Incentivare interventi legati all'esigenza abitativa quali l'autorecupero, l'autocostruzione ed Ers (Edilizia residenziale sociale), per la quale è stato di recente approvato apposito Regolamento.

Obiettivo n. 2 Prevedere delle risorse per contribuire attraverso A.P.E.S. al piano di manutenzione delle abitazioni adibite all'edilizia sociale al fine di agevolare e velocizzare le verifiche e l'attività per la riassegnazione degli immobili agli aventi diritto. Attivarsi presso l'ente regionale perché impegni risorse per la valorizzazione dell'edilizia popolare diffusa mediante azioni di compravendita di immobili già costruiti o da costruire da destinare a all'ERP, in base al rapporto con le domande presenti e non evase nelle rispettive graduatorie.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'amministrazione ha portato avanti le azioni di difesa del suolo programmate negli anni precedenti. In particolare, sono stati ricostituiti i muretti a secco sul versante del Monte Pisano, nella frazione di Ripafratta, operazione effettuata grazie al PIT Monte Pisano, al fine di contrastare e contenere il dissesto dei versanti montani causato dai cinghiali

Per quanto concerne il potenziamento dei controlli sull'adempimento dell'ordinanza sulla pulizia dei fossi vicinali è stato affidato il controllo al nucleo di polizia ambientale.

Sarà a breve sottoposto al Consiglio il nuovo regolamento di Polizia Urbana che consentirà un ulteriore incremento dei controlli sulla manutenzione dei fossi vicinali.

Per quanto riguarda il contrasto agli scarichi fognari non autorizzati, il compito di vigilanza è stato portato avanti dall'Ufficio Ambiente del Comune in collaborazione con il nuovo Nucleo di Polizia Ambientale ed è stato predisposto uno studio idrogeologico che, fra le altre cose, ha consentito un monitoraggio più approfondito anche sulla rete fognaria.

È in via di conclusione un lavoro di regimentazione del Rio La Torre sito in Ripafratta, al fine di contrastare l'erosione del suolo.

Anche per il futuro, l'Amministrazione intende portare a compimento le azioni già intraprese negli scorsi esercizi, perseguendo la tutela del suolo Comunale attraverso i seguenti obiettivi:

Obiettivo n. 1. Contrasto al dissesto dei versanti del Monte Pisano causato dai cinghiali.

Obiettivo n. 2. Potenziare i controlli sull'adempimento dell'ordinanza sulla pulizia dei fossi vicinali.

Obiettivo n. 3. Contrasto agli scarichi fognari non autorizzati.

Obiettivo n. 4. Favorire la costituzione di un albo degli agricoltori convenzionati per la pulizia delle fosse a prezzi calmierati

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Ente ha aderito nel 2023 alla rete dei Comuni Sostenibili e sta per avviare il percorso di studio della situazione energetica attuale del Comune. Sono state inoltre avviate varie azioni al fine di incentivare il risparmio energetico dell'Ente, fra cui la sostituzione delle luci con illuminazione al LED e l'installazione di termostati per contenere i consumi energetici.

Sono stati portati avanti gli interventi nell'area dei laghi di Campo e l'amministrazione intende proseguire nell'ultimazione della riqualificazione dell'area.

Il Comune ha avviato le opere per la riqualificazione della Valle delle Fonti e prevede di sviluppare ulteriormente l'area.

Nel corso del 2023 sono state effettuate piantumazioni sul territorio e è stato altresì approvato un disciplinare per favorire l'intervento dei privati; anche per il futuro l'Ente intende intraprendere operazioni volte a incrementare il verde presente sul territorio.

Con associazioni ambientaliste quali Legambiente, Lipu e WWF è proseguito un costante dialogo al fine di incrementare la sensibilizzazione circa tematiche legate alla biodiversità e al rispetto ambientale, attività che proseguirà ulteriormente.

Sono stati contattati e sensibilizzati privati circa i rischi dell'inserimento di specie vegetali alloctone, in special modo in zone confinanti con aree ambientali di pregio e, a seguito del confronto svolto, i privati hanno provveduto

a eliminare le specie estranee al territorio.

Obiettivo n. 1. Continuare la collaborazione con la Strada dell'Olio del Monte Pisano per il sostegno agli agricoltori che contribuiscono con la gestione del bosco e degli oliveti al mantenimento del Monte Pisano.

Obiettivo n. 2. Prosecuzione nel percorso di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Ente e del territorio, anche attraverso il conseguimento di strumenti di certificazione ambientale riconosciute.

Obiettivo n. 3. Area laghi di Campo: ultimazione progetto laghetto ovest e realizzazione interventi a completamento. Predisporre il progetto per il laghetto Est.

Obiettivo n.4. Proseguire la collaborazione con le scuole sui progetti di educazione ambientale; valorizzazione dei percorsi di educazione ambientale dei laghetti di Campo; sviluppo attività didattica presso la Foresteria della Valle delle Fonti e del Cisternone.

Obiettivo n. 5. Incremento e valorizzazione del patrimonio arboreo pubblico mediante la piantumazione di nuovi alberi in aree pubbliche idonee da individuare, anche favorendo gli interventi privati secondo le modalità che verranno indicate dalla pubblica amministrazione. La gestione delle nuove piantumazioni verrà effettuata utilizzando specie autoctone.

Obiettivo n. 6. Tutela della biodiversità attraverso campagne di sensibilizzazione, collaborazione con associazioni ambientaliste, azioni di contrasto alle specie alloctone.

Obiettivo N. 7 Censimento e valutazione dello stato di salute del verde urbano attraverso nuove tecnologie, fra cui l'utilizzo di immagini satellitari.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione ritiene obiettivo centrale la sensibilizzazione per la riduzione dei rifiuti sul territorio. Negli scorsi anni sono state effettuate attività nelle scuole del territorio e all'interno dell'Ente, ad esempio attraverso la distribuzione gratuita di borracce per la riduzione del consumo di acqua in bottiglia.

L'Ente ha svolto giornate di pulizia del territorio con l'aiuto di volontari e in collaborazione con l'Associazione Plastic Free, che hanno avuto molto successo e che verranno riproposte anche per il futuro. Sono già state installate stazioni di distribuzione dell'acqua "Case dell'Acqua" dal gestore del servizio e si prevede l'ulteriore incremento delle postazioni nel territorio comunale.

È stato installato un compattatore di bottiglie dell'acqua per incentivare il corretto riciclo, il quale rilascia dei buoni da utilizzare in locali convenzionati in base alla quantità di rifiuto conferita.

I controlli sul territorio volti al contrasto dell'abbandono illecito di rifiuti sono incrementati anche grazie all'operato del neoistituito Nucleo di Polizia Ambientale.

L'Amministrazione intende continuare a incentivare la riduzione della produzione di rifiuti e a contrastare l'abbandono di rifiuti sul territorio, perseguendo i seguenti obiettivi anche per il futuro:

Obiettivo n. 1. Riduzione della produzione dei rifiuti sul territorio. In particolare si prevede: la realizzazione di campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini, con particolare attenzione a quelli in età scolare, per il miglioramento della qualità della raccolta differenziata e l'incentivazione della pratica sociale del riuso anche attraverso le reti cittadine; la riduzione del consumo di acqua in bottiglia attraverso l'incremento delle Stazioni di distribuzioni dell'acqua "Case dell'Acqua" sul territorio; l'attuazione gli obiettivi derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo Pelagos per la protezione dei mammiferi nel Mediterraneo, attraverso l'adozione delle buone prassi previste con l'adesione al Progetto internazionale "Pelagos Plastic Free".

Obiettivo n. 2. Contrasto all'abbandono di rifiuti di ogni tipo con l'incremento delle capacità di controllo del territorio, ma anche coordinando iniziative di sensibilizzazione come le giornate di pulizia con i gruppi di volontari.

Obiettivo n. 3. Stesura del regolamento per la raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

Sono stati avviati i progetti di fattibilità e la bozza di convenzione per la realizzazione del progetto esecutivo relativo al completamento della rete fognaria di Metato e di Sant'Andrea in Pesciola, anche grazie al cofinanziamento dell'Autorità Idrica Toscana; l'Ente ha intenzione di proseguire i lavori, portandoli a termine entro il primo semestre 2024. È in via di completamento il piano degli allacci relativo al precedente lotto di rete fognaria in Metato, realizzato ad opera di Acque s.p.a.

L'Amministrazione ha già provveduto alla realizzazione di un impianto di Fitodepurazione nella frazione di Pugnano (finanziato con i PIT) e prevede l'incremento sul territorio di impianti analoghi.

Obiettivo n. 1. Implementazione, progettazione ed estensione della rete fognaria del territorio comunale con il coinvolgimento della partecipata Acque spa e l'Autorità Idrica Toscana nelle zone di Metato e Sant'Andrea in Pesciola.

Obiettivo n. 2. Realizzazione di impianti di fitodepurazione, in particolare attraverso l'incentivazione alla realizzazione di impianti di fitodepurazione da parte dei privati e l'effettuazione di ulteriori progetti di impianti di fitodepurazione, analoghi a quello realizzato nella frazione di Pugnano (finanziato con i PIT), nelle frazioni non facilmente raggiungibili dalla pubblica fognatura; gli impianti di fitodepurazione, ove sia possibile il loro utilizzo, sono infatti da preferire a impianti convenzionali, giacché riducono al minimo l'impatto ambientale e garantiscono risultati affidabili.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione ha avviato attività di collaborazione con l'Ente Parco di San Rossore.

È stato avviato un percorso con la Regione Toscana e con i Comuni dell'Area del Monte Pisano al fine di promuovere la valorizzazione delle ex Aree Naturalistiche Protette ex-ANPIL, percorso che si intende portare avanti anche per il futuro.

Il Comune ha partecipato ad un bando regionale per il potenziamento di bacini idrici a disposizione del servizio Anti-incendio boschivi A.I.B. ed è stato avviato il progetto per la realizzazione della vasca sita in Asciano.

Obiettivo n. 1 Allargamento del Coordinamento dei tavoli del Monte Pisano (7 i comuni coinvolti) alle associazioni ambientaliste, venatorie e sportive.

Obiettivo n. 2. Percorso di valorizzazione della riserva della biosfera: proseguimento delle azioni già avviate in collaborazione con il Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli e con gli altri Comuni che ne fanno parte.

Obiettivo n. 3. Protezione della biodiversità: azioni di contrasto alle specie alloctone.

Obiettivo n. 4. Valorizzazione delle ex-ANPIL Monte Castellare e Valle delle Fonti secondo le modalità previste dalla Regione Toscana.

Obiettivo n. 5. Prevenzione antincendio: prosecuzione della progettazione per l'incremento della vasca sita in Asciano per la presa d'acqua a disposizione del servizio Antincendio.

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

Nel 2022 è stata completata la Cassa di Laminazione di Metato, al fine di contenere gli eccessi di acque meteoriche in caso di eventi atmosferici estremi.

È in corso lo svolgimento di un Progetto pilota per studio del deflusso delle acque piovane in alcune tra le aree più critiche del Comune al fine di sviluppare una strategia sistemica per la risoluzione dei problemi di allagamento.

Obiettivo n. 1. Difesa dall'Acqua: l'Ente intende procedere nell'attività di sensibilizzazione degli enti preposti al fine di prevenire e risolvere i problemi di allagamento del territorio comunale, in particolare attraverso la realizzazione delle idrovore di Cisanello e di Madonna dell'Acqua in località "Il Marmo". Sulla base dello studio svolto con il Progetto pilota di studio del deflusso delle acque piovane, effettuare nel corso degli anni un rilievo del reticolo idrico minore delle aree urbanizzate dell'intero territorio comunale.

Obiettivo n. 2. Difesa dell'Acqua: si intende agire in particolare attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ad un uso sostenibile della risorsa idrica e la collaborazione con gli enti preposti affinché vengano messe in campo azioni che favoriscano l'aumento delle riserve idriche, in previsione di periodi di siccità.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione ha svolto e intende continuare a svolgere attività di contrasto all'inquinamento sul territorio, in particolare intende agire con l'adozione di azioni in contrasto all'inquinamento acustico.

Obiettivo n. 1. Riduzione dell'inquinamento acustico sul territorio; in particolare l'Amministrazione intende aggiornare il Piano di Zonizzazione Acustica al fine di adeguare l'attuale piano al nuovo POC e alle novità normative intervenute.

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

Abbiamo aperto un tavolo di confronto con il Comune di Pisa Livorno e Lucca per attivare una valutazione del progetto di fattibilità della metropolitana di superficie che collega i tre capoluoghi e attraversa San Giuliano Terme. Livorno come Comune capoluogo ha affidato l'incarico di valutazione del progetto.

Abbiamo preso contatti con Ferrovie per concludere il progetto dei sottopassi, compresa la messa in sistemazione di quelli attualmente realizzati.

Obiettivo n. 1 Valorizzazione del servizio di metropolitana di superficie svolto sulla linea ferroviaria Pisa Lucca ampliando l'offerta commerciale per le tre stazioni del comune (San Giuliano, Rigoli e Ripafratta).

Obiettivo n. 2 Riattivare il percorso con Ferrovie per concludere il progetto dei sottopassi, compresa la messa in sistemazione di quelli attualmente realizzati.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

La particolarità della conformazione del nostro territorio a corona rispetto alla città di Pisa e la conseguente impostazione del servizio di TPL che percorre i principali assi viari convergenti a raggiera verso il centro della città di Pisa, non permettono il collegamento tra le frazioni ed il capoluogo, sede dei palazzi comunali e del distretto sociosanitario. Dal primo novembre 2021 è stato assegnato il servizio al nuovo gestore AT (Autolinee Toscane), che

ha avviato i confronti con Regione e Provincia per realizzare il nuovo progetto di mobilità, che prevederà nella nostra area il superamento della differenziazione fra linee urbane ed extraurbane, con una bigliettazione unica divisa per zone e legata al tempo di utilizzo del mezzo pubblico piuttosto che alla tratta. Nel 2023 dovranno essere assegnati i lotti a domanda debole e riorganizzate definitivamente le tratte. Dobbiamo verificare con la Provincia e l'Azienda il mantenimento e il potenziamento delle tratte attuali per garantire l'adeguato spostamento fra le frazioni.

Obiettivo n. 1 Garantire il mantenimento di tutte le linee a domanda debole, con alcune modifiche nella percorso della tratta Metato-Pisa per l'attraversamento della frazione di Pontasserchio e completamento della tratta che da Asciano va a Pisa congiungendola a San Giuliano Terme.

Obiettivo n. 2 Realizzazione del capolinea di Ripafratta presso la stazione ferroviaria.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

Abbiamo realizzato una serie di impianti per la ricarica delle auto elettriche nelle varie frazioni. Avviati i lavori per il parcheggio intermodale di Pontasserchio che prevederà impianti per il trasporto elettrificato.

Sono state installate due postazioni di CicloPI nella frazione di Ghezzano zona La fontina e zona Praticelli.

Avviati i precorsi con la Regione Toscana per la realizzazione delle ciclovie nazionali e regionali in particolare la ciclovia Tirrenica e la ciclopista Puccini.

Obiettivo n. 1 Dare seguito ad accordi con le società eroganti finalizzate alla stipula di convenzioni per l'estensione e la promozione della mobilità elettrica attraverso la messa in opera di paline di ricarica e posti preferenziali per i veicoli a basso impatto ambientale.

Obiettivo n. 2 Estensione della rete delle postazioni CicloPI (Località Le Maggiola - frazione Gello).

Obiettivo n. 3 Implementazione e incentivo all'estensione di servizi di car sharing commerciale legando in rete l'intera area pisana e attivare delle convenzioni con enti e soggetti terzi (associazioni, circoli, etc.) al fine di privilegiare sistemi di trasporto individuale non privato (Car sharing sociale).

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture

stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Ente ha a cuore la cura delle infrastrutture e della rete stradale.

L'Amministrazione, in collaborazione con la Provincia di Pisa ha già provveduto all'affidamento e all'avvio dei lavori relativi alla Viabilità di Nord Est per la realizzazione del primo e secondo nodo, già finanziato da CIPE, Regione Toscana e Provincia di Pisa.

Si è già provveduto alla riasfaltatura di alcuni tratti della rete stradale comunale, anche in collaborazione con Acque s.p.a.

Si è provveduto alla messa in sicurezza della frana in via dei Mulini e con l'occasione si è predisposto l'ampliamento della sede stradale per favorire una migliore circolazione degli automezzi. L'Ente ha altresì completato la messa in sicurezza e i lavori di consolidamento dei ponti di via di Palazzetto.

Obiettivo n. 1 Completamento della variante di San Giuliano Terme con il collegamento tra Gello e via del Lungomonte, nell'ambito del progetto della metropolitana di superficie, legata agli accordi con RFI e anche alle disponibilità finanziarie del Comune.

Obiettivo n. 2 In merito alla Viabilità di Ripafratta l'impegno è quello di avviare un progetto per il miglioramento della circolazione nella zona. Affidare i lavori già finanziati per la riqualificazione di Via dei Mulini a Molina di Quosa.

Obiettivo n. 3 Revisione del piano urbano della mobilità e introduzione di un piano urbano anche per la mobilità ciclabile sfruttando percorsi esistenti secondo il piano di viabilità comunale prevedendo il recupero di strade arginali di fiumi e canali, tratturi, viabilità dismessa, strade di servizio, etc. Dovrà essere data priorità alla realizzazione del collegamento tra frazioni.

Obiettivo n. 4 Aggiornamento ed attuare il piano di asfaltature delle strade e della manutenzione dei ponti comunali.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la prevenzione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione intende proseguire nel suo impegno nell'implementazione del sistema di Protezione Civile, al fine di garantire una pronta risposta in caso di situazioni emergenziali, con l'occhio sempre rivolto alla sicurezza della cittadinanza.

Obiettivo n. 1 Implementazione del servizio di Protezione Civile: l'Amministrazione proseguirà nel potenziamento e valorizzazione dei sistemi relativi al Piano di Protezione civile; sarà incrementato il parco auto in dotazione alla protezione civile; per il personale comunale saranno organizzati ulteriori corsi di formazione e convegni di presentazione alla cittadinanza del Piano di Protezione Civile; sarà valutato l'acquisto di un nuovo sistema Allert;

infine, sarà effettuato il censimento dei cittadini che abitano in zona montana a “rischio” incendi del territorio.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'importanza del ruolo di enti come la Società della Salute oggi più che mai, in considerazione delle mutate esigenze sociali causate dalla pandemia, deve essere centrale nel riconoscimento dei diritti in termini di sicurezza sociale e difesa della salute.

Nell'impianto della nuova gestione diretta, dove i servizi saranno erogati direttamente, sarà necessario inquadrare il sistema di convenzioni sia fra Comuni e SdS che quelli fra SdS e Asl, anche perché in questa fase complessa sul fronte sanitario, diverranno fondamentali le Case di Comunità. Nello specifico, nel Comune di San Giuliano ne sarà realizzata una.

In questo impianto il medico generale acquisterà nuovamente un ruolo centrale e dovrà coordinarsi con l'infermieristica di prossimità in quelle che saranno le Case di Comunità. Il ruolo dell'infermieristica, nella gestione del paziente, sarà determinante quando si dovrà raccordare le strutture Ospedaliere e le strutture del territorio nelle quali la SdS eroga i servizi per conto dei Comuni della Zona. Fondamentale in tal senso sarà anche il rapporto con i servizi che continuerà a erogare il terzo settore.

Obiettivo n. 1 Implementazione del sistema di convenzioni sia fra Comuni e SdS che quelli fra SdS e Asl, anche perché in questa fase complessa sul fronte sanitario, diverranno fondamentali le Case di Comunità. Nello specifico, nel Comune di San Giuliano ne sarà realizzata una.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese

per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione assicura la attività di coinvolgimento e cura degli anziani nel Territorio comunale.

Nel corso degli anni l'Ente ha confermato e migliorato l'iniziativa "Estate anziani in San Rossore" e intende proseguire nel suo potenziamento.

È stata inserita all'interno della manifestazione Agrifera una giornata dedicata agli anziani con una camminata nel territorio comunale in collaborazione con la UISP, iniziativa che si intende riproporre.

Attraverso ulteriori obiettivi si vuole garantire tutela e sostegno ai cittadini nelle fasce di età più avanzate.

Obiettivo n.1 Creazione di percorsi di assistenza e aiuto per persone che vivono in strutture abitative non idonee nella ricerca di abitazioni adeguate.

Obiettivo n. 2 Potenziamento del progetto "Estate anziani in San Rossore" per migliorare l'integrazione e la vita sociale della fascia d'età over 65, offrendogli la possibilità di trascorrere giornate nel nostro parco naturale e vivere in compagnia la spiaggia, in zone tranquille e accessibili.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

Nel 2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento dell'Osservatorio sulle povertà al fine di incentivarne le attività e rendendo l'Osservatorio un Organo operativo per le attività sociali sul territorio. Si intende proseguire con l'esperienza attuando gli obiettivi prefissati nel regolamento.

L'Amministrazione comunale sostiene i diritti costituzionali e la loro difesa, estensione e compimento, ritenendo che un'amministrazione locale rivesta in temi di diritti un ruolo fondamentale, non lasceremo indietro nessuno.

L'Ente ha aderito ormai dal 2019 alla rete Re.a.dy Nazionale e alla rete Re.a.dy della Regione Toscana per favorire l'inclusione sociale delle persone omosessuali e transessuali, sviluppando buone prassi e promuovendo atti e provvedimenti amministrativi che tutelano dalle discriminazioni e intende proseguire nel suo impegno. Ciò va ottenuto dialogando con la società civile e l'associazionismo del territorio per la ricerca e l'attuazione di nuove buone prassi per realizzare misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi legati al sesso, al genere, all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

In collaborazione con l'associazione "Famiglie Arcobaleno" sono stati portati avanti progetti pensati per le fasce scolastiche della prima infanzia, al fine di formare la nuova generazione a tematiche importanti; a tal fine l'Ente ha negli anni passati provveduto all'acquisto e alla distribuzione nei nidi del territorio e nella biblioteca del Comune di libri volti a sensibilizzare su tematiche legate all'inclusività. Il Comune ha dato il patrocinio al *Pride* Toscana che si è svolto il 7 luglio 2023. L'Amministrazione ha altresì svolto corsi di formazione rivolti ai dipendenti dell'Ente per favorire servizi al cittadino privi di qualunque forma di discriminazione.

Obiettivo n. 1 Prosecuzione con l'attività dell'Osservatorio sulle povertà anche al fine di: costruire una mappatura degli spazi già destinati ad attività sociali che potrebbero essere inseriti in un piano di rilancio; favorire la collaborazione fra i soggetti del terzo settore per intensificare anche attività di servizio rivolte alla cittadinanza dislocate nelle frazioni; aumentare il coinvolgimento e inclusione a partire dai luoghi più prossimi al luogo di residenza.

Obiettivo n. 2 Riconferma dell'iscrizione alla rete Re.a.dy Nazionale e alla rete Re.a.dy della Regione Toscana per favorire l'inclusione sociale delle persone omosessuali e transessuali, sviluppando buone prassi e promuovendo atti e provvedimenti amministrativi che tutelano dalle discriminazioni. Ciò va ottenuto dialogando con la società civile e l'associazionismo del territorio per la ricerca e l'attuazione di nuove buone prassi per realizzare misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi legati al sesso, al genere, all'orientamento sessuale e all'identità di genere. Proseguimento dell'impegno del Comune nella collaborazione ad iniziative di sensibilizzazione su tematiche di inclusività.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione ha già avviato e strutturato da anni un sostegno alle famiglie e intende proseguire nel suo operato portando avanti i progetti già avviati e sotto richiamati.

Obiettivo n.1. Creazione di percorsi di formazione in collaborazione con il terzo settore per la gestione del budget familiare. Attivazione di un osservatorio sulla gestione economica delle famiglie a partire dai dati di diffusione nel territorio per rilevarne l'impatto e strutturare attività per aumentare la possibilità dei cittadini e delle loro famiglie di attivarsi in percorsi di reintroduzione al lavoro.

Obiettivo n. 2 Sostegno alla famiglia tramite segretariato e supporto sociale, luoghi di ascolto alla comunità con particolare riguardo e attenzioni ai minori, bambini e bambine, ragazzi e ragazze, adolescenti. Nello specifico un sostegno educativo e pedagogico, per fronteggiare e combattere il crescente disagio delle fasce più deboli della comunità, rappresentate dai minori. Mantenere e valorizzare la rete sociale attraverso l'osservatorio, la consulta del volontariato, spazi di ascolto e doposcuola.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

La collaborazione con le organizzazioni sindacali degli inquilini come quelle delle organizzazioni delle proprietà è e rimane una peculiarità dell'amministrazione nell'ottica di soddisfare il diritto all'abitare. L'Amministrazione intende proseguire nella sua azione a tutela del diritto alla casa anche con iniziative di carattere sociale, proseguendo nell'erogazione di contributi e incendiivi.

Obiettivo n. 1 L'amministrazione comunale difende il diritto alla casa e promuove iniziative che coinvolgano tutti i soggetti istituzionali e sociali di riferimento per progetti in primo luogo mirati al recupero degli immobili ERP ed alla ricerca di altri per ampliarne il numero. Tenuto inoltre conto che il comune di San Giuliano Terme è un comune ad alta emergenza abitativa e verificato il reale bisogno della proprietà, l'amministrazione comunale intraprenderà tutte le iniziative possibili per mettere il patrimonio immobiliare inutilizzato a favore dei soggetti in emergenza abitativa.

Obiettivo n. 2 Reperimento di alloggi ad affitti concordati attraverso agevolazioni fiscali comunali Co-housing.

Obiettivo n. 3 Agevolazione della risoluzione del problema abitativo delle giovani coppie e dei piccoli nuclei familiari facilitando la possibilità di frazionare gli appartamenti per ricavarne un'ulteriore nuova abitazione, valutate le opzioni percorribili con i competenti Uffici.

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione intende continuare a valorizzare il ricco tessuto associativo della comunità sangiulianese che potrà collaborare con l'Amministrazione nel promuovere attività e piccoli eventi locali finalizzati a promuovere il proprio ambito di riferimento.

Il volontariato, il terzo settore e il civismo dovranno essere un valore aggiunto al servizio pubblico, e non sostitutivo, per il rispetto dei diritti sociosanitari da erogare.

Si continuerà a favorire e sollecitare la partecipazione alla consulta delle associazioni del volontariato le organizzazioni, le associazioni e i cittadini con interesse culturale presenti sul territorio per la promozione e realizzazione, in sinergia con le altre associazioni e dell'ente, di iniziative ed eventi.

Obiettivo n. 1 Creazione di uno spazio polivalente per attività culturali nel quale possano operare associazioni che promuovono il folklore, l'arte nelle sue varie forme (attività musicali, di teatro e di danza) attraverso corsi e preparazione di eventi o una sede a disposizione delle associazioni per riunirsi e svolgere le loro attività. Costituzione di centri di aggregazione multi-generazionale perché i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani possano avere un luogo dove incontrarsi e condividere esperienze .

Obiettivo n. 2 Promozione di un diffuso "volontariato di prossimità" per realizzare un progetto di "welfare di cittadinanza".

Obiettivo n. 3 Sviluppo di sinergie e collaborazioni con associazioni del territorio attraverso le seguenti azioni:

- [1] sostenere gli eventi e i progetti promossi dalle Associazioni del territorio, contribuendo anche con la messa a disposizione della strumentazione necessaria a garantire la buona riuscita dell'iniziativa;
- [2] assicurare spazi alle associazioni del territorio in modo da garantire lo svolgimento delle varie attività anche attraverso la condivisione dei luoghi e dei locali;
- [3] sviluppare un patto tra Amministrazione, Associazioni e Scuola per formare i ragazzi sulle tematiche importanti del volontariato e della solidarietà;
- [4] utilizzare tavoli di coordinamento per permettere una pianificazione intelligente delle attività in programma tra le varie associazioni;
- [5] proseguire nella collaborazione con le associazioni impegnate nel sociale per creare una sinergia forte in grado di rispondere alle richieste di aiuto delle fasce di popolazione più deboli.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione ha a cuore il decoro e la manutenzione dei Cimiteri Comunali.

È in corso la riqualificazione dei campi comuni in alcuni cimiteri Comunali al fine di garantire il recupero delle funzioni organolettiche, attività che verrà proseguita anche nel prossimo futuro. Nel corso del 2023 sono stati completati i lavori del lotto 3 del Cimitero di Agnano, inoltre sono stati portati a compimento interventi strutturali

di consolidamento nei cimiteri di Molina di Quosa e Ghezzano. L'Amministrazione, nel corso degli anni ha da sempre effettuato operazioni di manutenzione e riqualificazione dell'intero patrimonio cimiteriale.

Obiettivo n. 1 Prosecuzione e progettazione della riqualificazione del patrimonio cimiteriale: prosecuzione degli interventi strutturali nei cimiteri di Ripafratta; progettazione e realizzazione dei campi comuni a Ghezzano degli ossari di Ghezzano, Ripafratta e Pontasserchio.

Missione 13 Tutela della salute

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione intende incrementare e incentivare la presenza dell'artigianato e del commercio nel territorio comunale, con particolare attenzione al rilancio del Capoluogo.

Obiettivo n. 1 Promozione della permanenza nei centri abitati delle piccole attività artigianali e commerciali, come parte integrante della cultura materiale del lavoro nella nostra comunità.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Amministrazione intende promuovere il contrasto al declino dei piccoli negozi e attività commerciali, cercando di concretizzare ulteriormente il rapporto con il Centro Commerciale Naturale.

Inoltre, per rilanciare la realtà enogastronomica del territorio e fornire supporto ai ristoratori della zona, sono già state organizzate attività ed eventi, quali "Bagni di Vino" e Streetfood.

L'Ente ha a cuore lo sviluppo e la promozione del territorio e delle sue realtà agricole.

Sono state effettuate, nel corso degli scorsi esercizi, numerose attività di promozione in collaborazione con associazioni presenti sul territorio.

Nel corso di un'operazione di rilancio e promozione dell'Agrifiera sono stati introdotti all'interno dell'evento di temi di sviluppo come la Robotica in Agricoltura, aumentandone la qualificazione e l'impatto mediatico culturale anche con il coinvolgimento dell'Università di Pisa in partiolar modo del Dipartimento di Agraria. Inoltre si intende

proseguire nell'attività già avviata di coinvolgimento delle scuole superiori ad indirizzo agrario di Pisa e di Lucca.

Obiettivo n. 1. Rilancio del Marchio IGP Monti Pisani e della Strada dell'olio Monti Pisani in sinergia con Terre di Pisa e Monte Pisano Territorio Ospitale per un rilancio dell'economia del territorio. Si intende agire attraverso il supporto ai piccoli produttori nello sviluppo del rapporto diretto produttore-consumatore (per esempio ALVEARI) e con azioni a sostegno dell'olivicoltura, per favorire una maggiore efficacia della Strada dell'Olio.

Obiettivo n. 2. Valorizzare le peculiarità del nostro Comune: il monte, il parco, il termalismo, il territorio agricolo. In particolare si intende avviare il recupero della struttura della Tabaccaia (Le Mammozze) per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio e di strutture enogastronomiche del territorio; promuovere presso gli organi competenti corsi di formazione mirati allo sviluppo del mondo agricolo e alle attività professionali legate all'agricoltura; avviare il censimento dei terreni incolti con l'obiettivo di creare una banca dati e incrociare domanda ed offerta fra i proprietari e i soggetti interessati per superare il fenomeno dell'abbandono agricolo, sfruttando anche il progetto "Banca della terra" della Regione Toscana.

Obiettivo n. 3 Rilancio della manifestazione Agrifera: si intendono operare modifiche e ammodernamenti delle strutture e proseguire le attività di collaborazione con l'Università di Pisa e in particolare con il dipartimento di Agraria, potenziare il settore espositivo zootecnico e incentivare attività di didattica a favore delle scuole.

Obiettivo n. 4 Centro Commerciale Naturale: azioni di contrasto al declino dei piccoli negozi.

Obiettivo n. 5 Eventi enogastronomici con i ristoratori in collaborazione con le Associazioni di categoria, per aumentare il dinamismo di questi esercizi dopo la pandemia.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

L'Ente ha già avviato il procedimento di adozione del Nuovo Piano Strutturale dell'Ente, all'interno del quale la Giunta ha dato indicazioni per lo studio tecnico dell'individuazione sul territorio delle aree più adeguate per lo sviluppo delle Comunità energetiche e la conseguente installazione delle tecnologie per le energie rinnovabili anche nel rispetto dei vincoli paesaggistici.

Obiettivo n. 1 Diffusione delle "energie alternative" e sviluppo delle "Comunità energetiche". Permettere la diffusione delle "energie alternative" semplificando e favorendo l'installazione dei piccoli impianti come il minieolico, fotovoltaico, solare termico e geotermico definendo tramite gli uffici un iter chiaro e preciso per il rilascio delle autorizzazioni. Favorire ove possibile lo sviluppo delle cosiddette "comunità energetiche", gruppi di cittadini che in forma associazione promuovono le installazioni di produzione di energia e riuso di risorse naturali al fine di ridurre l'impatto ecologico delle attività antropiche.

Obiettivo n. 2 L'amministrazione dovrà proseguire con la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e realizzare impianti di energie rinnovabili, direttamente con propri capitali o indirettamente in cambio di un canone di concessione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 Relazioni internazionali

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3**Altri fondi**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico**programma 1****Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie**programma 1****Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	413.300,00	404.100,00	0,00	404.100,00	0,00	404.100,00	0,00
1	2	523.657,35	506.498,09	0,00	508.345,51	0,00	508.345,51	0,00
1	3	600.200,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
1	4	467.700,00	447.700,00	0,00	447.700,00	0,00	447.700,00	0,00
1	5	2.366.423,78	1.862.005,48	0,00	1.852.621,87	0,00	1.852.621,87	0,00
1	6	1.467.968,32	913.703,79	0,00	913.247,55	0,00	913.247,55	0,00
1	7	439.700,00	602.600,00	0,00	602.600,00	0,00	602.600,00	0,00
1	8	883.222,25	814.457,44	0,00	463.977,00	0,00	433.500,00	0,00

1	10	1.758.554,34	1.761.000,00	0,00	1.751.000,00	0,00	1.751.000,00	0,00
1	11	1.356.269,32	564.856,32	0,00	564.674,81	0,00	564.674,81	0,00
3	1	1.143.383,45	1.187.967,01	0,00	1.187.589,57	0,00	1.187.589,57	0,00
4	1	80.191,02	66.972,70	0,00	66.438,77	0,00	66.438,77	0,00
4	2	220.943,61	211.273,64	0,00	204.830,75	0,00	204.830,75	0,00
4	6	1.994.341,92	2.019.500,00	0,00	2.019.500,00	0,00	2.019.500,00	0,00
4	7	501.622,04	185.737,85	0,00	189.436,39	0,00	189.436,39	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	223.802,04	152.500,00	0,00	152.500,00	0,00	152.500,00	0,00
6	1	40.845,34	39.336,28	0,00	36.722,58	0,00	36.722,58	0,00
7	1	179.666,49	170.060,10	0,00	170.054,08	0,00	170.054,08	0,00
8	1	369.695,09	373.210,73	0,00	375.650,40	0,00	375.650,40	0,00
8	2	9.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
9	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	734.292,31	709.932,27	0,00	709.870,11	0,00	709.870,11	0,00
9	3	6.032.400,00	6.396.400,00	0,00	6.396.400,00	0,00	6.396.400,00	0,00
9	4	39.866,13	34.544,51	0,00	29.007,58	0,00	29.007,58	0,00
9	5	167.200,00	83.600,00	0,00	83.600,00	0,00	83.600,00	0,00

10	2	173.000,00	173.000,00	0,00	173.000,00	0,00	173.000,00	0,00
10	5	554.525,65	544.925,06	0,00	527.788,76	0,00	527.788,76	0,00
11	1	61.400,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00
12	1	825.822,83	744.442,83	0,00	712.592,03	0,00	712.592,03	0,00
12	2	430.003,84	485.000,00	0,00	485.000,00	0,00	485.000,00	0,00
12	3	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	1.019.281,83	1.001.312,60	0,00	999.427,72	0,00	999.427,72	0,00
12	5	264.400,00	141.000,00	0,00	141.000,00	0,00	141.000,00	0,00
12	6	362.323,00	25.700,00	0,00	25.700,00	0,00	25.700,00	0,00
12	8	1.145,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	755.484,39	562.627,50	0,00	559.223,26	0,00	559.223,26	0,00
13	7	44.000,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
14	1	224.200,00	197.000,00	0,00	197.000,00	0,00	197.000,00	0,00
14	2	1.750,00	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	126.324,03	107.090,55	0,00	92.848,31	0,00	90.848,31	0,00
20	2	2.712.000,00	2.570.000,00	0,00	2.570.000,00	0,00	2.570.000,00	0,00
20	3	99.617,39	311.230,00	0,00	311.230,00	0,00	311.230,00	0,00

50	1	134.647,48	94.022,92	0,00	62.674,31	0,00	62.674,31	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	29.820.170,24	27.139.557,67	0,00	26.661.601,36	0,00	26.629.124,36	0,00

Tabella 16: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.276.995,36	8.476.921,12	0,00	8.108.266,74	0,00	8.077.789,74	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.143.383,45	1.187.967,01	0,00	1.187.589,57	0,00	1.187.589,57	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.797.098,59	2.483.484,19	0,00	2.480.205,91	0,00	2.480.205,91	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	223.802,04	152.500,00	0,00	152.500,00	0,00	152.500,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.845,34	39.336,28	0,00	36.722,58	0,00	36.722,58	0,00
7	Turismo	179.666,49	170.060,10	0,00	170.054,08	0,00	170.054,08	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	378.695,09	377.210,73	0,00	379.650,40	0,00	379.650,40	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.983.758,44	7.224.476,78	0,00	7.218.877,69	0,00	7.218.877,69	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	727.525,65	717.925,06	0,00	700.788,76	0,00	700.788,76	0,00
11	Soccorso civile	61.400,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.664.460,89	2.960.082,93	0,00	2.922.943,01	0,00	2.922.943,01	0,00
13	Tutela della salute	44.000,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	225.950,00	198.750,00	0,00	198.750,00	0,00	198.750,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	2.937.941,42	2.988.320,55	0,00	2.974.078,31	0,00	2.972.078,31	0,00
----	------------------------	--------------	--------------	------	--------------	------	--------------	------

50	Debito pubblico	134.647,48	94.022,92	0,00	62.674,31	0,00	62.674,31	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	29.820.170,24	27.139.557,67	0,00	26.661.601,36	0,00	26.629.124,36	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione



Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	1.009.564,80	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
1	6	211.129,32	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	63.594,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	306.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	342.002,62	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
4	1	110.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4	2	2.148.064,41	261.020,00	0,00	200.635,00	0,00	10.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	3.400.353,95	2.007.394,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	2.206.911,11	247.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	107.044,25	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	4.052.437,60	204.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	2.130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	2.735.568,50	1.139.436,96	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	637.835,37	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.461.106,47	4.154.751,37	0,00	675.635,00	0,00	485.000,00	0,00

Tabella 18: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.590.888,66	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	342.002,62	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.258.064,41	271.020,00	0,00	210.635,00	0,00	20.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.400.353,95	2.007.394,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.206.911,11	247.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	107.044,25	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.182.437,60	204.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.735.568,50	1.139.436,96	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	637.835,37	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.461.106,47	4.154.751,37	0,00	675.635,00	0,00	485.000,00	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione



Diagramma 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

*** L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno**

Il referente del programma

BADII MAURO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Definizione I del programma (Tabella B.1)	Ambito di intervento (Tabella B.2)	Anno ultimo di cui al bilancio approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo come nuovo lavoro (2)	Oneri necessari per l'attuazione dell'opera	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è inopinata (Tabella B.3)	L'opera è attuata o parzialmente attuata (Tabella B.3)	Stato di realizzazione ex art. 104 420/13 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo del manufatto dell'Opera	Designazione CUP (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica di cui all'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero decessione (4)	Oneri per la realizzazione e gestione dell'opera in caso di deviazione	Parti di infrastruttura di rete
II3110000000006	RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO LA TABACCAIA, UBICATO NEL CAPOLUOGO, DESTINATO A SEDE DELLA FONDAZIONE CERRATELLI	a	b	2014	1.796.496,59	947.691,10	0,00	7.066,02	0,75	e	No	b	No	b	No	No	0,00	No
					1.796.496,59	947.691,10	0,00	7.066,02										

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2000.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita transattoria deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di deviazione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

I referenti del programma
 BADI MAURO

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'intervento, piuttosto che al completamento ed alla fruizione dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per la cui esecuzione non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera a livello già in parte necessario ai finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta superati i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: presenza di vincoli che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
 c) cause tecniche: presenza di contenzioso
 d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 e) fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di attività
 f) mancato interesse a completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
 a) lavoro di realizzazione, avviato, risultano inferiori oltre il termine contrattuale previsto per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/22013)
 b) lavoro di realizzazione, avviato, risultano inferiori oltre il termine contrattuale previsto per l'attuazione non conclusivo (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/22013)
 c) lavoro di realizzazione, ultimato, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dall'istruttoria progettuale esecutiva come accettato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/22013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Imperio annualità	Imperio intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Contributi Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di programmazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA D'AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Cessione ampiezze
 COP - Completamento Copera Incompiuta
 CIP - Consolidazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e Inquadramento di servizio
 URS - Opere urbane
 VAL - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione opere incomplete
 DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. Progetto definitivo.
 4. Progetto esecutivo.

BADI MAURO

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BADII MAURO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	295,000.00	400,000.00	400,000.00	1,095,000.00
stanziamenti di bilancio	80,000.00	100,000.00	100,000.00	280,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	375,000.00	500,000.00	500,000.00	1,375,000.00

Il referente del programma

BADII MAURO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda H.

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorit�	Motivo per il quale l'intervento non � riproposto (1)

Il referente del programma
BADI MAURO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Il presente Piano è predisposto in coerenza con le previsioni di bilancio in base alle effettive operazioni di alienazione/valorizzazione attualmente concretizzabili.

In riferimento alle previsioni dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n° 133, è stato redatto, sulla base della documentazione ad oggi disponibile all'Ente, l'elenco dei beni immobili, ricadenti nel territorio comunale di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, e pertanto potenzialmente suscettibili di valorizzazione o alienazione.

In riferimento all'elenco degli immobili di cui al presente documento, si riportano di seguito le informazioni più significative relativamente a ciascun immobile.

IMMOBILE N° 1 - Terreni dei Comparti P.E.E.P. già completamente attuati. Si tratta di alienare, a richiesta ed a favore dei soggetti assegnatari degli alloggi, la nuda proprietà superficaria dei terreni di quei Comparti P.E.E.P. che originariamente furono assegnati in diritto di superficie e/o di eliminare i vincoli imposti alla cessione o alla locazione degli alloggi sia per quelli in diritto di superficie che per quelli in diritto di proprietà. La stima sommaria, basata su comparazione con quanto introitato in anni precedenti prevede un introito di € 120.000,00 per il triennio 2023-2025, variabile in funzione di quella che potrà essere la richiesta degli assegnatari.

Relativamente alla previsione dell'art. 6, comma 2, della L.R.Toscana n° 8 del 09.03.2012, di attuazione dell'art. 27 del D.L. n° 201 del 06.12.2011, convertito dalla Legge n° 214 del 22.12.2011, secondo il quale la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano di alienazione e valorizzazione ha effetto di adozione delle varianti urbanistiche necessarie ad attuare le previsioni del piano, in qualità di estensore del Piano, nonché Responsabile del Procedimento, si certifica che gli interventi di alienazione previsti per l'anno 2024/2026, sopra individuati sono coerenti con le destinazioni urbanistiche vigenti, per cui non si rende necessaria l'approvazione di una variante urbanistica.

<i>IMMOBILE</i>	<i>Zona</i>	<i>Utilizzazione</i>		<i>Stima del valore dell'immobile</i>	<i>Modalità di alienazione o valorizzazione</i>	<i>Anno di valorizzazione e proventi iscritti a Bilancio</i>		
		<i>Attuale</i>	<i>Pevista</i>			<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Terreni di Comparti PEEP già attuati (varie rappresentazioni catastali)	Varie	Comparto P.E.E.P. in diritto di superficie e/o proprietà	Comparto P.E.E.P. in diritto di proprietà con o senza vincoli per la cessione	40.000,00	Accoglimento richieste degli assegnatari di acquisizione dal Comune della nuda proprietà superficaria e/o di eliminazione dei vincoli a cessione e locazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno del personale, contenuta nel Piano triennale del fabbisogno del personale, è ad oggi assorbita nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), introdotto dal D.l. 80 del 2021 e convertito con l. 113 del 2021.

La programmazione economico finanziaria tiene conto sia del personale in servizio che delle assunzioni previste nel vigente PTFP. Tiene altresì conto dei rinnovi contrattuali previsti per il prossimo anno.

	2024	2025	2026
Spesa per il personale in servizio	5.589.000,00	5.607.000,00	5.607.000,00
Spesa per rinnovi contrattuali	257.000,00	257.000,00	257.000,00